IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 343 * Centesimi 5 in tutto il Regno * VENERDÌ 16 DICEMBRE 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'esercizio provvisorio.

Se inattesa, o quasi, è giunta nelle sfere parlamentari la domanda di esercizio provvisorio presentata dal Ministro del Tesoro, non si può contestare che essa è anzitutto un atto di previdenza da parte del Governo.

La Camera, come dicemmo ieri, può esaurire bensì senza grandi sforzi la discussione dei bilanci; ma non si può dire altrettanto del Senato, a meno che non si vogliano obbligare i suoi membri, che non risiedono nella capitale a passar le feste natalizie in Roma, o non si voglia costringere il Senato, come altre volte è avvenuto, a digerire i bilanci, che rimangono a disentersi tra le feste di Natale e il primo d'anno.

Sebbene presso gli antichi romani i senatori fossero considerati *boni viri*, non è dimostrato che tanto sotto la Repubblica quanto sotto la dittatura di Cesare, come sotto l'impero, il Governo abbusasse della loro discrezione. Sotto questo aspetto adunque la domanda di esercizio provvisorio è in ogni modo un atto di rispettosa deferenza per l'alto Consesso.

Se non che la motivazione con la quale dal Ministro del Tesoro, in nome del Gabinetto, è stata accompagnata la presentazione del progetto di legge, assume un carattere che non è soltanto amministrativo ma politico.

Politico in questo senso: che nel chiedere l'esercizio provvisorio dei bilanci, che rimanessero eventualmente a discutersi, il Ministro con la motivazione netta che vi fa dato, volle offrire - e non sfidare a fredo, come dice l'organo dell'Opposizione - al l'Assemblea elettiva l'occasione di esprimere la sua fiducia o la sua sfiducia nel Governo.

Poichè si vuol far credere che la posizione parlamentare del Gabinetto Luzzatti non sia salda, o quanto meno sia incerta, così da far dubitare che possa essere sorretto da una maggioranza, quale si richiede per governare utilmente e con prestigio o decoro, ecco la prova del fuoco, alla quale possono cimentarsi gli avversari.

Non è la prima volta che l'esercizio provvisorio presenta l'opportunità di un voto politico. Nel 1892 il Gabinetto presieduto dall'on. Giolitti, succeduto da poco al Ministero Rudinì, provocò un voto politico precisamente sulla domanda dell'esercizio provvisorio.

E' verissimo che la situazione della Camera era un po' diversa: vale a dire che allora le forze quasi si bilanciavano e l'attitudine dell'opposizione era vivamente ostile. Ma ciò non toglie che la domanda di esercizio provvisorio non sia una proposta per sè stessa che implicitamente include la fiducia nel Governo.

La fusinghiera manifestazione con la quale venne accolta dalla grande maggioranza della Camera l'esposizione finanziaria del Ministro del Tesoro, che non era, e non è, semplice documento di ragioneria, ma un programma positivo dell'opera politica, che il gabinetto intende svolgere nelle varie branche dell'azione di Stato e specialmente nei rispetti dell'economia nazionale, costituisce per sè stessa una prova sufficiente della posizione parlamentare del Gabinetto.

Ad ogni modo, se mai fosse rimasto qualche dubbio essendo mancata ogni discussione o quindi un voto, la domanda di esercizio provvisorio offre, specialmente a coloro che discutono sull'attuale indirizzo generale del Governo, l'occasione propizia per meglio chiarire la situazione.

E' in questo senso che va interpretata la dichiarazione fatta dal Governo, per mezzo del Ministro del Tesoro nel presentare la domanda di esercizio provvisorio.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno ■ sono della notte

Vienna, 15. — L'Imperatore ha conferito la croce di Grand'Ufficiale dell'Ordine di Francesco Giuseppe al conte Somssich già consigliere all'Ambasciata di Roma ed ora addetto come Ministro a Bruxelles ed al barone Flotow consigliere all'ambasciata di Berlino e che fu pure prima a Roma.

Budapest, 15. — E' morta la signora Ilona von Szell moglie dell'ex Presidente del consiglio e figlia stra di Deak, fondatore del costituzionalismo ungherese.

Bucarest, 15. — Domenica sarà inaugurato a Kalafat un monumento a Giovanni Bratiano.

Assisterà il Presidente del Consiglio F. F. Bratiano nipote del defunto.

Parigi, 15. — Il nuovo ambasciatore di Russia a Parigi Iavolski è giunto oggi nel pomeriggio.

■ (S) **Parigi** 15. Il ministro degli esteri, Pichon, ha ricevuto l'ambasciatore di Russia Iavolski, con il quale ha avuto un lungo e cordiale colloquio. Iavolski presenterà il presidente della Repubblica le sue lettere credenziali sabato prossimo col cerimoniale solito.

■ (S) **Lisbona**, 15. — Il Ministro dell' interno Ustariz, che ha ripreso in questi giorni, è partito per il viaggio di nozze. Il Ministro degli esteri, Bernardino Machado, ha assunto l'interim del portafoglio dell'interno.

DA PARIGI

Per interruzione di linea questa notte non abbiamo ricevuto il consueto fonogramma.

Le elezioni generali inglesi.

(S) **Londra**, 15. — Stanotte alle ore 11,30 erano eletti 223 liberali; 236 unionisti, 38 del partito del lavoro, 62 redmondisti e 8 o'brienisti.

La situazione dei partiti resta invariata.

MacMickng è stato eletto a Kirkcudbright con 2817 voti, battendo MacKwill che ne ebbe 2625. Questo è un seggio guadagnato dai liberali.

Il *Master of Elibank* primo *whip* liberale, e Sir Edward Strachey sono stati rieletti.

Rowlands è stato eletto a Bartford con 9152 voti, battendo Mitchell che ne ebbe 8918. Questo è un seggio guadagnato dai liberali.

Glasgow 15. — Il P. Min. H. H. Asquith, parlando in una riunione, ha detto che tutti i progetti per l'autonomia dell'Irlanda, mantengono la supremazia del Parlamento imperiale e stabiliscono garenzie religiose e politiche.

L'elettore, non dovrebbe aver diritto di votare in varie circoscrizioni durante le stesse elezioni generali; tuttavia i Lordi non vollero mai sopprimere questo abuso. E' necessario che la nuova Camera possa attuare tale riforma.

Noi, conclude Asquith, non avremo mai il suffragio democratico, finchè esista una seconda Camera autocratica e semi-ereditaria, la quale costituisce un ostacolo all'opera del Governo della nazione, che è fatto per la nazione stessa.

■ (S) **Londra** 15. — Stasera alle 4 erano eletti 235 liberali, 257 unionisti, 40 del partito del lavoro, 65 redmondisti e 8 o'brienisti.

I liberali guadagnano 21 seggi; gli unionisti 25; il partito del lavoro 4.

Speer è stato eletto a Tavisock con 6469 voti contro Luttrell che ne ha avuti 6019. E questo è un guadagno degli unionisti.

■ (S) **Londra** 15. Nell'undecimo giorno delle elezioni sono eletti 606 deputati, che danno una maggioranza di 92 voti contro il *veto* della Camera dei Lordi.

Rimangono ad eleggersi ancora 65 deputati per 35 dei quali si procede alle elezioni oggi.

■ (S) **East Rotford** 15. Il primo Ministro H. H. Asquith ha pronunziato stasera un discorso nel quale ha detto:

Gli unionisti pretendono che le elezioni attuali hanno un significato indeciso e che noi cercavamo con lo scioglimento del Parlamento di ottenere dal paese un aumento di autorità.

Ciò è falso; essi pretendono che il presente risponso delle urne elettorali deve essere ritenuto nullo o non avvenuto: ma daremo noi le dimissioni perchè il paese ci ha riconfermato la precedente maggioranza di più che cento voti?

Stia pur tranquillo Balfour: non sono gli irlandesi che ci dirigono. Se i miei colleghi ed io pensassimo di non poter dirigere liberamente gli affari del paese, rinunceremmo al potere.

■ (S) **East Hamme** 15. Lloyd George, accolto da vivi applausi, ha pronunziato un discorso nel quale ha detto:

Vengo ad annunziarvi la vittoria: abbiamo già una maggioranza più grande di quella che votò l'abolizione del dazio sui grani e sabato prossimo ne avremo una dippiù di quella, che conservò ier sei anni al potere Disraeli. Eppure i conservatori dichiarano che i battuti siamo noi.

Per essi, infatti, una vittoria della democrazia non conta che quando riesce a far trionfare la volontà dell'aristocrazia. Ebbene: noi vogliamo mettere un termine una volta per sempre a questo modo di interpretare la Costituzione britannica.

Sul "referendum" in Inghilterra.

Dopo aver attribuito alla tendenza demagogica della politica inglese la graduale diminuzione del suo credito, rilevando come i consolidati che rappresentavano già il titolo per eccellenza e il valore di rifugio del risparmio, diminuiscono sempre più, minacciati, come sono dalla esagerazione nelle imposte di ogni genere Leroy Beaulieu osserva che in mezzo alle prove cui è assoggettata la grande nazione britannica, un idea si è prodotta, che merita esame ed è quel la del *referendum*, ossia consultazione popolare, per dare o rifiutare la sanzione del paese alle leggi di eccezionale importanza votate dal Parlamento.

Il *referendum* è da una diecina di anni praticato in Svizzera e si applica in due modi: a un determinato numero di elettori. E' l'applicazione più naturale e più semplice del principio della sovranità popolare.

Leroy Beaulieu, ricordato come egli più volte abbia propugnato l'introduzione del *referendum* in Francia, citando la sua opera *Lo Stato moderno e le sue funzioni*, sostiene che il *referendum* è uno strumento di stabilità: esso è il perpolo alla riflessione; è il freno più efficace contro le improvvisazioni legislative. E' sistema semplice dovendo il popolo votare pel sì o pel no, evitando tutto il ciarlatanismo delle elezioni e dei comizi.

A chi obietta che il popolo non può affermare se non all'ingrosso la questione, sulla quale è consultato, risponde che ammesso ciò i candidati non dovrebbero nelle elezioni agitare un complesso di questioni ampliate. Se lo fanno è perchè credono il popolo competente.

Incompetente sarebbe a fare le leggi; ma a ciò sono incompetenti anche molti deputati.

Nel *referendum* non si tratta di fare leggi: bensì soltanto di approvarle o respingerle nel compiesso e l'esperienza prova che il popolo possiede per questo atteggiamento sagacità e un discreto spirito. minor passione dei partiti del Parlamento; giudica più freddamente e più imparzialmente; non cerca il cambiamento pel cambiamento: ma è più animato da spirito di pace e di concordia.

La scelta dei candidati nelle elezioni si fa per motivi secondari ed assolutamente estranei alle direttive della legislazione; dal più perchè spera ottenere la ricompensa di una croce - di un impiego, di lavori pubblici, scuole etc. Così quando un partito è fortemente stabilito al Governo tutti quasi votano per i suoi candidati, ritenendo che il voto favorevole sarà in qualche modo ricompensato. Ciò che meno conta nelle elezioni è il programma.

Si dirà, — osserva l'eminente scrittore — che le stesse influenze falseranno anche il *referendum*; ma egli lo nega: l'intervento per condurre il popolo a votare in un senso o nell'altro non sarà egualmente attivo; l'interesse dei capi è minore, perchè meno personale: la lotta resta più mal tenuta nelle generalità e non ha la stessa asprezza.

Il *referendum* diminuirà la mania legislatrice moderna e sarà un grande beneficio.

Il *referendum* inoltre correggerebbe i difetti di circoscrizioni elettorali, si differenti tra loro, che il parere della maggioranza degli elettori può non corrispondere al parere della maggioranza degli elettori.

Esclude che il *referendum* possa avere i caratteri imperialisti del plebiscito e che debba estendersi, concedendogli anche l'iniziativa delle leggi. Ed esclude altresì l'accusa fondata nella così detta psicologia della folla, perchè in questo senso sarà molto più influenzabile la folla dei parlamenti.

PARLAMENTI ESTERI

FRANCIA.

■ (S) **Parigi**, 15 — *Camera. Dumont*, relatore gen. del bilancio, presenta una relazione favorevole all'approvazione del progetto di legge per l'imposizione di una tassa di 2 franchi e 50 sugli accenditori autonsitci.

Viene domandata l'urgenza. Klotz, Caillaux e Berthaux pres. della Commissione del Bilancio, si trovavano liberamente in commercio, si favoriva con questo l'industria straniera a detrimento dell'industria nazionale, essendo la fabbricazione di tali accenditori interdetti in Francia.

Caillaux dice che se non si approva questo progetto si corre rischio di compromettere seriamente il monopolio dei fiammiferi.

Malgrado l'opposizione di vari oratori si approva l'immediata discussione del progetto.

Si inizia la discussione degli articoli.

Col consenso del Ministro e del relatore generale, il minimo della tassa per accenditore è ridotto a 2 franchi invece di 2,50 come era stato fissato.

Si approvano i due primi articoli del progetto che autorizzano, dietro richiesta, la fabbricazione di apparecchi accenditori ad esca e preparati in modo da produrre il fuoco collo sfregamento oppure con altro mezzo che non sia il contatto diretto con una materia infiammabile.

Gli apparecchi che abbiano una dimensione superiore a dieci centimetri verranno colpiti di una tassa di 2 franchi se di metallo comune, di 5 franchi se di argento e di 20 franchi se d'oro o di platino.

Gli apparecchi di dimensioni superiori saranno colpiti di una tassa variante dai 5 ai 40 franchi.

Si approvano pure gli altri articoli che regolano l'applicazione della legge.

L'insieme della legge è infine approvato con 383 voti contro 86.

■ (S) **Parigi** 15. *Senato. Jaurès* riprende lo svolgimento della sua interpellanza pel cattivo funzionamento della Rete dell'Ovest Stato.

L'oratore lamenta che il personale non ubbidisca agli ordini del Ministro. Il male proviene dall'abuso del diritto sindacale.

Millerand si lagna che sulla linea della Normandia il trasporto delle mele, dei cereali e del cotone sia spesso sospeso.

Waldeghton dice che 50 mila tonnellate di merci sono giacenti nei depositi di Rouen.

Il seguito della discussione è rinviato a martedì.

AUSTRIA

■ (S) **Vienna** 15. *Camera dei Deputati*. Si eleggono nuove Delegazioni senza incidenti.

UNGHERIA.

■ (S) **Budapest** 15. *Camera dei Deputati*. Si approvano parecchi progetti di legge, fra cui quello riguardante le convenzioni coll'Italia nella reciprocità di trattamentoper le assicurazioni degli operai sugli infortuni del lavoro.

TURCHIA.

■ (S) **Costantinopoli**, 15 — Si assicura che verrà presentata alla Camera un'interpellanza relativa all'incidente di Rodeida e alla sospensione del *Giornale Turco*.

Il giornale *Pays* continua la sua violenta campagna e invita il Ministro degli esteri ad incaricare l'ambasciatore ottomano a Roma di chiedere che si prendano misure contro il *Corriere della Sera* per l'articolo relativo alla Tripolitania. (Si vede che il *Pays* non conosce l'italiano. *N. da D.*).

RUSSIA.

(S) **Pietroburgo**, 15. — (*Drama*) Fu approvata alla unanimità la risoluzione del Ministro dell'Interno relativa alle mene illegali d'un agente della polizia segreta il quale a Jecaterinoslaw introdusse un esplosivo nella sacca di un operaio mentre questi era assente e provocò così la condanna di due operai ai lavori forzati.

La Duma ha indi approvato un ordine del giorno il quale condanna le misure di provocazione da parte degli agenti del Governo, sia che esse vengano fatte per motivo particolare, sia per ragioni di Stato.

ARGENTINA

(S) **Buenos Aires**, 15. — Camera dei deputati. Fu approvato il credito di 32 milioni di piastre per portare a termine i lavori delle strade ferrate ancora in costruzione.

Per le opere di irrigazione.

Con intervento dei Ministri, on. Raineri e Sacchi, si è riunita ieri mattina, al Ministero di agricoltura, la Commissione Reale per gli studi e le proposte relative alle opere di irrigazione della quale fanno parte il sen. Cannizzo, l'onorevole Scalea, Lucca, e Parpaglia; i dep. Cappelli, Celesia, Ciacci, De Viti De Marco, Nitti, Pansini, Samoggia e Zaccagnino; i sigg. Magantini ing. Italo pres. di sezione del Consiglio dei LL.PP. Moreschi prof. Raffaello direttore gen. al ministero di agricoltura delle acque e delle foreste e dei servizi zootecnici Alpe prof. Vittorio della R. scuola superiore di agricoltura di Milano; Bardiga prof. Oreste della R. Scuola di agricoltura di Portici; Capitò prof. Giuseppe della R. scuola di applicazione degli ingegneri di Palermo, Baldacci ing. Luigi ingegnere capo del R. Corpo delle miniere, Manzini ing. Carlo amministratore generale dei Canali Cavour, Perrone Eugenio ispettore capo del servizio idraulico al ministero di agricoltura, De Giorgi prof. Cosimi, Omodeo ing. Angelo e Serafini ing. Enrico.

L'on. Raineri inaugurandone i lavori ha passato in rassegna l'opera legislativa compiuta per le opere di irrigazione dal 1862 in poi, facendo rilevare che, dopo la convenzione di Cassa Cavour, nessuna altra opera sia stata compiuta dallo Stato quantunque esistano molti e pregevoli progetti tanto presso il Ministero di agricoltura che presso quello dei lavori pubblici.

Ha notato come leggi per la Basilicata per la Calabria e per il Mezzogiorno contengano provvedimenti per la sistemazione dei bacini montani e di pianura ma nessuna sancisce esplicite disposizioni a vantaggio dei grandi lavori di irrigazione, mentre nel nostro paese oltre 1.200.000 ettari di terreno potrebbero essere proficuamente irrigati e spiega quindi la necessità di affrontare risolutamente, il problema.

Da quando e necessità sono le sue origini l'attuale Commissione alla quale viene affidato il compito non solo di esaminare l'attuabilità dei progetti esistenti ma di concretarne altri e di proporre nel tempo stesso i provvedimenti legislativi che si manifestano utili sia per dare impulso alle irrigazioni, sia per agevolare nei rispetti di queste il credito agrario e fondiario.

Il Governo, e specialmente l'on. Luzzatti, alla cui mente non sfugge alcuno dei grandi problemi che si connettono alla vita economica del paese, molto attende dai lavori della Commissione e con la più ferma fiducia pone fino da ora vivi ringraziamenti ai componenti di essa.

L'on. Ministro propone alla Commissione il seguente ordine dei lavori:

1°. Esame ed esaminare il materiale di studio relativo ad opere di irrigazione di ogni specie, esistente presso le amministrazioni dello Stato e presso altre pubbliche amministrazioni e quello preparato dai privati.

La Commissione potrebbe pronunciare un giudizio circa la attuabilità o meno dei vari progetti, sia dal punto di vista tecnico come da quello finanziario, avuto riguardo anche alle condizioni economico-agrarie della località che dovrebbero profittarne. Potrebbe dare pareri circa la convenienza o no che taluni progetti di massima abbiano ad essere tradotti in progetti definitivi.

2°. — Tenendo conto della esperienza del passato, concretare proposte di riforme della attuale legislazione sulla irrigazione o sul credito agrario e fondiario che possano contribuire a promuovere opere di irrigazione in tutto il Regno, con particolare riguardo ai casi a cui si richiamano disposizioni speciali contenute nelle leggi parlamentari.

3°. — Compiere degli studi sulla economia delle irrigazioni e precisamente:

a) fare indagini sui prezzi d'uso dell'acqua nelle varie regioni d'Italia e sui risultati finanziari delle coltivazioni che ne fruiscono;

b) raccogliere elementi per stabilire quali coltivazioni potrebbero estendersi e introdursi in dove si potrà offrire l'irrigazione ed a quale prezzo per esse coltivazioni si potrebbe pagare l'acqua;

4. Suggerire le ricerche di laboratorio e di campagna che si reputassero necessarie per conoscere se talune acque siano adatte alla irrigazione (per esempio le acque salmastre delle Puglie).

5. Esaminare i dati meteorologici raccolti dall'Ufficio comunale di meteorologia e le pubblicazioni di osservatori meteorologici privati e stabilire: *a)* a quale elaborazione debbano essere sottoposti;

b) i provvedimenti relativi a questo servizio nei riguardi degli studi sulla irrigazione e segnatamente di quelli sui serbatoi.

6. determinare i contributi che alla risoluzione dei problemi relativi alla irrigazione possono essere forniti dai lavori dell'ufficio geologico,

provvedimenti che per la stessa finalità potrebbero essere suggeriti nei riguardi di questo servizio.

7. Proposte intorno ad un'azione continuativa che con speciali ordinamenti il Ministero di agricoltura potrebbe esplicare per un proficuo e largo sviluppo dell'irrigazione in Italia.

I periti nei giudizi

Ecco il disegno di legge, presentato al Senato dal Ministro Guardasigilli, per la riforma delle disposizioni riguardanti le perizie nei processi penali.

Art. 1°. - In tutti i casi,nei quali per un determinato accertamento si richiedano speciali cognizioni, il giudice provvede a mezzo di uno o tre periti.

I periti sono nominati dal giudice, dietro accordo delle parti o di ufficio, secondo le norme stabilite negli articoli seguenti.

Le spese dei periti, compresi gli onorari, sono sempre anticipate dall'Erario.

Art. 2°. — Nel provvedimento, con cui è disposta la perizia, devono pure indicarsi alle parti presenti in causa il giorno, il luogo e l'ora in cui dovranno comparire dinanzi al giudice, per accordarsi sulla designazione dei periti.

Tale provvedimento sarà vi esse notiti ato nei modi e termini stabiliti per la notificazione della citazione.

Esse hanno facoltà di trasmettere per iscritto le loro dichiarazioni. L'imputato e la parte civile *possono comparire anche a mezzo delle persone che ne abbiano la legale rappresentanza, o a mezzo dei propri difensori.*

Art. 3°. — Qualora siano comparsi soltanto alcuni degli imputati o delle parti civili, legalmente citate, basta alla designazione dei periti l'accordo delle parti comparse.

Art. 4° Ove non siasi ottenuto l'accordo delle parti sulla scelta di tutti i periti o di alcuno di essi, il giudice provvede d'ufficio alla designazione necessaria per certificato di capacità tecnica.

Egli provvede pure alla designazione d'ufficio dei periti quando vi sia urgenza.

La nomina dei periti d'ufficio viene immediatamente comunicata dal giudice alle parti, o con dichiarazione verbale o per iscritto.

Art. 5° - Anche quando non siasi ottenuto l'accordo delle parti circa la scelta dei periti, esse nondimeno potranno proporre osservazioni e giudice tutte le domande, gli accertamenti e i rilievi che credono di sottoporre alle operazioni ed all'esame dei periti. Il giudice deciderà con ordinanza motivata sulla ammissibilità di tali domande.

Art. 6° - I periti devono essere maggiori di età, e si applicano ad essi tutte le altre disposizioni relative alla capacità dei testimoni in materia penale.

Per essere assunto all'ufficio di perito, oltre i requisiti previsti dal Codice di procedura penale, se la perizia abbia, comunque, carattere scientifico, è necessario che siasi conseguita l'abilitazione all'esercizio di quella determinata disciplina a cui la perizia stessa si riferisce.

Le perizie psichiatriche dovranno, di regola, essere affidate ad insegnanti di psichiatria, di medicina legale o scienze affini o a medici di pubblici manicomi.

Art. 7. — I periti nominati prima di cominciare le operazioni, presteranno giuramento nelle forme prescritte dagli articoli 298 e 299 del Codice di procedura penale.

Art. 8. — Il giudice verbalemnte o per iscritto sottoporrà ai periti tutti i quesiti che crederà necessari anche sorto riguardo alle domande formulate dalle parti a norma dell'articolo 5, e di ciò sarà fatta menzione nel processo verbale.

Art. 9. — I periti nominati sono costituiti in Collegio e procederanno a tutte le operazioni peritali unitamente o separatamente, secondo che crederanno opportuno.

Essi compileranno una sola relazione, nella quale esporranno i motivi delle loro conclusioni.

Se vi sarà differenza di opinioni, essi verranno indicati i motivi e sarà fatta menzione del nome del perito o dei periti che le avranno espresse.

Art. 10. — Nelle loro operazioni, i periti nominano a maggioranza un loro presidente, il quale ha il diseccordo fungerà da relatore il perito più anziano.

Art. 10. — Se i periti dichiareranno di non poter dare il parere senza notizie delle prove raccolte sul punto che forma oggetto della perizia, il giudice potrà permettere loro di esaminare in tutto o in parte gli atti processuali, con quelle cautele che crederà opportune di stabilire, disponendo all'uopo anche quelle ulteriori indagini che crederà del caso.

Art. 11. — Qualora da parte dei periti si ritenga necessario di esaminare a luogo o a periodi determinati l'accusato, il giudice ne potrà disporre il trasferimento in una casa di cura per quel tempo, occorra di ostentato, potrà ordinarne la custodia in un manicomio giudiziario.

Uno almeno dei sanitari del manicomio giudiziario è però chiamato a far parte del Collegio peritale e si unisce al Collegio, se questo sia già stato composto e tutti i suoi componenti si trovino in funzione. Negli ultimi casi, la direzione scientifica dell'istituto, comunica ai periti, se sia del caso, le osservazioni da essa fatte.

Art. 12. — Il giudice, d'ufficio o ad istanza di parte può ordinare ai periti quelle ulteriori operazioni che riterrà necessarie, anche se la facoltà di disporre una nuova perizia e di sostituire la perizia collegiale a quella individuale, osservate, per le nomine dei periti, le disposizioni di cui agli articoli precedenti.

Art. 13. — Per quelle perizie, per qualunque, occorra di sostituire uno o più periti, si provvederà alla sostituzione con le norme indicate negli articoli precedenti.

Art. 14. — I periti possono essere ricusati per gli stessi motivi preveduti nel codice di procedura civile in materia di ricusazione. Questa deve essere proposta con ricorso motivato al giudice, nel termine di giorni 10 dalla comunicazione di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 4.

Se la domanda viene respinta, sono applicabili le penalità indicate dall'articolo 760 del codice di procedura penale.

I periti che conoscano di trovarsi nel caso di potere essere ricusati, saranno tenuti a dichiararlo al giudice, il quale decide circa la loro costituzione.

Art. 15. — I periti devono presentare la relazione nel termine che viene loro fissato dal giudice.

A loro istanza il termine potrà, per gravi e giustificati motivi, essere prorogato, ma per una volta soltanto.

Art. 16. — Depositata la perizia, il giudice ne dà notizia alle parti. Esse anche a mezzo dei lorodifensori, possono chiedere visione della perizia compiuta.

Art. 17. — A istanza di parte o d'ufficio, il Collegio peritale o il perito relatore potrà essere citato a comparire al dibattimento.

Nel dibattimento è data lettura della perizia scritta ma il perito o i periti possono essere invitati a fare della perizia una sommaria esposizione, e a dare tutti gli schiarimenti che il giudice crederà necessari.

Art. 18. — Nel dibattimento possono essere ammesse discussioni fra i periti, Ove siano proposte due questi o delle domande, al perito relatore o ai componenti il collegio peritale, essi, fuori del dibattimento o nel termine fissato dal maggiorano che abbia riconosciuta la utilità dei quesiti stessi, formuleranno le motivazioni e le risposte, le quali vermino riferite in udienza dal relatore o da un sol perito all'uopo delegato.

E' vietato l'assistenza al dibattimento di altri periti, oltre quelli sopra indicati.

Le perizie ordinate dopo il rinvio al pubblico dibattimento saranno eseguite sotto la direzione di un magistrato del Collegio o del giudice istruttore a ciò delegato.

Art. 19. — Le procedenti disposizioni si applicano anche per le perizie che occorresse disporre sia dopo l'invio al giudizio, sia quando si proceda per citazione diretta.

Se la perizia sia disposta durante il dibattimento, la causa può essere sospesa o rinviata a udienza da destinarsi.

Art. 20. — Sono soppressi gli articoli 152 a 159 del Codice di procedura penale.

Il Governo del Re è autorizzato a dare le disposizioni necessarie per disciplinare la scelta dei periti, per la modificazione della tariffa penale e per coordinare le disposizioni della presente legge con altre in vigore.

La Francia nel Wadai

Lo scontro sanguinoso delle truppe francesi a Dirdigoié con le bande armate del Wadai e del Massalit è il quarto nella serie dei combattimenti avvenuti in quella regione in meno di un anno e diggraziatamente è la seconda volta che i Francesi subiscono perdite gravi.

L'occupazione di Abeker capitale del Wadai ers avvenuta nel giugno 1909 da parte del capitano Fiegenshuch che aveva detronisato il sultano Dudmurrah, implacabile avversario della occupazione straniera, che minacciava toglierre ogni possibilità di prosseguire il commercio schiavista dal Wadai, pel Bornù e pel Tibesti nella Tripolitania.

Ma l'ex sultano rifugiatosi presso i Massalit, altri confinanti col Darfur, ne prese atroce vendetta.

Il 4 gennaio 1910 sorprese a Bir Tacuil, il distaccamento francese comandato dallo stesso capitano Fiegenschuch e quasi lo distrusse, perdendovi la vita il capitano, due ufficiali e 150 tiraglatori.

I francesi rinforzati si presero la rivincita, attaccando e sconfiggendo a Guerode - appena 4 mesi dopo, 7 aprile - una banda di armati del Wadai e del Darfur che marciava verso il lago Ciad. Il 7 agosto un altro scontro avvenne ad Agredah, in cui una banda mista delle tre regioni del Wadai, del Darfur e del Massalit, fu dal capitano Chauvelot attaccata e dispersa. Ora è avvenuto questo quarto scontro, nel quale i Francesi sono riusciti a respingere un distaccamento giudicato di 5000 uomini, ma subendo perdite sensibili, più che per numero, gravi perchè in esso caddero il comandante e parecchi ufficiali e sott'ufficiali.

Il comandante ten. colonnello Moll, non ancora quarantenne, era un provetto ufficiale coloniale. Intelligente, ardito, ma alieno da avventure. Si ritiene perciò che, se egli si è mosso da Arbeker verso Dirdgolé, è perchè ha ritenuto essere l'azione offensiva il miglior modo di prevenire una maggior resistenza di forze avversarie ed imporsi loro con l'audacia.

Dalle sue ultime lettere si desume d'altronde come egli comprendesse la pericolosa situazione in cui erano i Francesi occupando una sì vasta estensione di terreno con forze sproporzionate di fronte all'ingrossarsi del fermento contrario alla loro occupazione e nelle stesse lettere è pure indicata la necessità in tali condizioni di dare colpi improvvisi e vigorosi.

Il compianto ufficiale che ha pagato con la vita il compimento del suo dovere, aveva fatto parte della Commissione per la delimitazione della frontiera fra il Camerun ed il Congo francese, riscuotendo da ogni parte i maggiori elogi.

Diciamo ieri che per comprendere i fatti che probabilmente seguiranno all'ultimo incidente, è opportuno riepilogare i precedenti dell'occupazione e le convenzioni internazionali che vi si connettono.

Ora non si può ritornare su questi fatti senza che il pensiero corra ad un nome — Fascioda — che risuonò come squillo di guerra, come tuono annunziatore di tremenda bufera, la quale invece si dissipò per dar luogo al più puro sereno, ad un idillio di pace.

Ci giunge opportuno per riassumere avvenimenti, minaccie di guerre ed accordi, il libro di persona che fu *magna pars* dei ministeri francesi, in quei periodi di tempo: cioè la recente pubblicazione del signor Hanotaux più volte ministro degli esteri che si è proposto con essa di far parlare da sè i fatti. Perciò il suo libro è un documento.

Nel 1880 l'Inghilterra aveva occupato l'Egitto e due anni dopo la Francia occupava la Tunisia. La prima aveva esteso le sua cutorità nell'Africa orientale fino alla punta meridionale del continente africano un suo figlio di genio lanciava la formola «dal Capo al Cairo» la seconda dall'Algeria, dal Senegal e dalla costa di Guinea si era imposta alla parte nord dell'Africa occidentale; inoltre dal Congo si avanzava per prendere di fianco l'Africa orientale.

Nel 1894 fu pubblicata la convenzione fra l'Inghilterra e lo Stato indipendente del Congo. L'Inghilterra cedeva la parte del bacino del Congo a nord del 4° parallelo e dava ad affitto tutta la parte del bacino del Nilo sulla riva sinistra del fiume compresa tra il Lago Alberto e il 10° grado di latitudine cioè sino a Fascioda, compresa la regione indecisa del Bahr-el-Ghazal. In cambio il Congo cedeva all'Inghilterra una striscia di terreno di 25 k. di larghezza fra la punta N del lago di Tanganika e la punta S del lago Alberto-Edoardo, affinchè vi si potesse costruire la ferrovia Capo-Cairo.

La Germania, la cui colonia orientale africana si appoggia appunto al lago Tanganika ed al superiore lago Kivoa, protestò ed ottenne sanz'altro l'abbandono della clausola dei 25 chilometri; la Francia protestò egualmente e dopo sei diverbi che sparvano inconciliabili, addivenne all'accordo del 14 agosto 1894 col Congo e intavolò negoziati all'Inghilterra sui punti contestati e specialmente sulla vallata del Nilo.

La Convenzione col Congo, ripertando il territorio di questo Stato sulla riva sinistra dell'alto Ubanghi e del suo affluente M Boma consentiva l'espansione francese verso il lago Ciad, il Wadai ed il Darfur. Rimaneva quindi indecisa la questione del Nilo al disopra di Lado.

Le questioni con l'Inghilterra erano molte, per Tunisi, Sierra Leone, Liberia, Nigeria, Alto Ubanghi, Madagascar, Nuove Ebridi, Terranova, Siam, Somalia, Abissinia, Indocina, Alto Mekong; tutte dominate dalla questione dell'Egitto, che era una spina nel cuore della Francia.

La Francia, per approfittare del fatto compiuto, moltiplicava le spedizioni e fra esse una ne destinava all'Alto Ubanghi ed al Bahr-el-Gazal col colonello Monteil; ma la pronta guerra con Samory arrestò quest'ultimo a Loango. Ed il governo inglese, interrogato sullo voci di spedizioni francesi dal Congo al Nilo, dichiarava che sul territorio del Nilo i diritti dell'Inghilterra erano noti da tempo e che se si confermasse la voce alla quale non credeva, l'avrebbe considerato atto non amichevole. Era, come dice l'Hanotaux, una specie di dottrina di Monroe applicata ad una parte considerevole dell'Asia.

Corsero spiegazioni ed alt. negoziati i quali condussero a parziali accordi. Ma intanto avvennero gravi fatti i quali ebbero una ripercussione più o meno diretta sull'andamento delle cose e cioè, oltre al processo Dreyfus e alla morte del Presidente Carnot e alle dimissioni del presidente Perier, l'inaugurazione del canale di Kiel, l'alleanza franco-russa, le campagne francesi del Madagascar, del Senegal e del Niger, la scorroria di Jameson nel Transvaal, il telegramma dell'imperatore Guglielmo al presidente Krugger - fatto gravissimo per la situazione in Africa - la nostra sconfitta ad Adua.

L'Inghilterra ritenne necessaria la riconquista del Sudan, limitandola da principio alla occupazione di Dongola, che fu determinata il 14 marzo 1896.

Quanto alle difficoltà con la Francia e con la Germania, l'Inghilterra, seguace dei grandi principi dei Romani, volle scuplicarle e, non essendo riuscita ad accordarsi con la prima, si accordò con la seconda, che non fece più ostacolo alla sua politica sud-africana.

Nonostante le dichiarazioni dei Ministri inglesi al Parlamento, la Francia comprendeva che la spedizione inglese nel Sudan avrebbe consolidato la sua occupazione dell'Egitto e prese vari ordini di provvedimenti intensificare l'espansione var-

e il Bahr-el-Ghazal, incaricandone il sig. Liotard nominato governatore dell'Alto Ubanghi ed avviando due spedizioni Marchand da Dakar per l'Alto Congo Colville e dall'Africa orientale al Nilo; eccitare Menelik alla rivendicazione dei pretesi diritti dell'Abissinia sull'Alto Nilo, nello stesso tempo che si accendeva con la Turchia per mantenere il carattere internazionale della questione dell'Egitto.

Il 9 agosto 1896 la Francia proclamò l'annessione del Madagascar.

Ai primi del 1897 Dongola era occupata; la missione Marchand proseguiva brillantemente una avventurata, ma certo ancora lontana dal Nilo; e continuava la guerra contro Samory; le spedizioni francesi avanzavano d'ogni parte ad occupare punti dell'hinterland algerino, dal Senegal e dal Niger, fra cui importantissima la regione dei Mossi, paese fertilissimo, vasto più della Francia che si trova ad est della Senegambia e a nord della Costa d'Avorio francese, collegando così le colonie francesi e chiudendo gli sbocchi verso l'interno alle colonie straniere.

In novembre la spedizione anglo egiziana avanzava oltre Dongola pavesa arrestata e corse voce che Marchand fosse arrivato a Fascioda.

Lord Salisbury diceva in quel momento che i era un limite all'esercizio delle qualità di conciliazione e non si poteva permettere che i propri diritti più elementari fossero calpestati; ma la Francia giustificò i propri movimenti e chiese che le fossero attribuiti il Mossi già occupato e le tre Nord ed Est del Lago Ciad. L'Inghilterra lapose che le questioni del Niger erano già regolate da atti del 1890; che su le rive del Ciad vi la possibilità d'intendersi, purchè si fosse immediata una espansione esagerata verso il Nilo. In ebbraio 1898 mentre Chamberlain faceva dichiarazioni minacciose circa l'eventuale spedizione francese sul Nilo, l'Inghilterra riconosceva occupazioni del Mossi e del Gurunsi che collevano gl'hinterlands della Nigrizia.

Finalmente il 14 giugno 1898 fu segnata la convenzione per la delimitazione dei possessi rancesi della Costa d'Avorio, del Sudan e del ahomey e delle colonie britanniche della Costa l'oro e di Lagos e degli altri possessi britannici ll'ovest del Niger come pure dei possessi francesi e britannici e delle sfere d'influenza dei due asi all'est del Niger.

Conclusa la convenzione, la via era libera per la questione del Nilo, e per la questione Marhand oramai imminenti. Il Sirdar Kitchener l'Egitto aveva vinto ad Atbara assicurando il filo e tenuto della spedizione. Appena i primi di ulio Marchand arrivava a Fascioda. Il Sirdar ne iceveva avviso il 7 settembre da una cannoniera d Ondurman oltre 600 km. più a valle; il 19 settembre s'incontravano ad eccone la relazione nglese:

« Il Sirdar arrivato a Fascioda il 19 settembre ceveute i signori Marchand e Germain a bordo l sig. Marchand informò il Sirdar che era latore d'istruzioni del proprio governo per occupare il Bahr-el-Ghazal fino al suo congiungimento col Bahr-el-Zebel, come pure il paese dei Chillucks ulla riva sinistra del Nilo fino a Fascioda.

« Sir Herbert Kitchener rispose che non poeva riconoscere l'occupazione francese, qualunque fosse, di alcuna parte della valle del Nilo protestò contro questa occupazione e gli consegnò un scritto che consegnò al capitano Marchand.

« Finalmente alzò la bandiera egiziana sopra uno dei bastioni delle fortificazioni in rovina della città e diede 600 m. a sud della bandiera francese. Poi il Sirdar, avendo lasciato a Fascioda una guarnigione composta d'un battaglione di truppe egiziane con 4 cannoni ed una cannoniera, si diresse il 20 settembre verso nord e stabilì un deposito sul fiume a Sobat. Al suo ritorno verso Nord passando per Fascioda, il Sirdar informò per iscritto il sig. Marchand che il paese era sotto l'autorità militare e non per conseguenza atto a ricevere di materiale da guerra per il fiume era interdetto ».

Diremo ora dei fatti successivi a questo drammatico avvenimento.

G. E.

(Parigi), 15. — Il *Petit Parisien* afferma che tra le soluzioni che verranno proposte domani alla Camera per il problema del Wadai, ve ne sarà una del deputato il quale esterrà l'opportunità di organizzare tre compagnie di meharisti sul modello del corpo dei cammellieri che resero tanti servizi agli inglesi nella pacificazione del Sudan.

Questi meharisti sorveglierebbero ciascuno importanti gruppi di nomadi, i quali, non vendendo fal nord, dal nord-ovest e dal Darfour, si sforano di rinunirsi contro i francesi e non sono da emersi se non riuniti.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Ed Roc — Giacomo Lo Forte — R. Sandron, Editore, Milano.

L'autore nel compilare questo libro si è prefisso l'idea di tornare utile a molti e molti, sia per quelli he usano ad orecchio frasi e motti senza conoscerne il significato, sia a coloro che ascoltando tali frasi i chiedono « *Che vuol dire?... Donde derivò* »...

Possedendo egli molta erudizione e molto tirio in mistro con vero garbo 1263 tra frasi, motti e cizioni, di quelli che più sono in uso nella conversione, illustrandoli nel loro significato, nella loro rigine, nella loro genesi aneddotica.

Disposta con maestria, sfuggente le frasi ricercate vuote di moda passeggiere, ed accolti degli scrittori oderni, l'opera del Lo Forte è riuscita lavoro veramente pregevole e di accuratezza non comune: un ero *tutto-mestiere* « ad hoc » per la buona società.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta ufficiale* del 15 contiene:

R. D. che approva la istituzione di nuove monete d'argento per la colonia della Somalia italiana.

R. D. che nomina un membro della Commissione per il riconoscimento dei titoli al computo della campagna del 1897 nell'Agro Romano.

R. D. che convoca il Collegio elettorale politico di Castrogiovanni (Caltanissetta) per la elezione del proprio deputato.

R. D. riflettenti modificazioni di statuti.

Disposizioni del personale dipendente dal Ministero delle PP. TT.

Prodotti approssimativi del traffico delle Ferrovie dello Stato (19ª decade) dal 21 al 30 novembre 1910.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Venezia, 15. — Da tutta la provincia giungono notizie confortanti nei riguardi delle piene dei fiumi e torrenti. Il Piave, il Brenta, il Livenza, il Montfenao, ecc. continuano a decrescere. Si spera che non abbiano a lamentarsi altri danni.

Domenica al « Rossini », per iniziativa della « Dante Alighieri » e dell'« Università Popolare » il capitano Cocco terrà la sua conferenza sul tema *Tripoli nell'aria* ». La cittadinanza prende vivo interesse alla conferenza.

Torino, 15 (ore 16.55). — Dopo due anni di direzione, Arturo Toscanini ha lasciato il *Mercurio* dove il posto di direttore è stato ricoperto da qualche mese dal Tom. Mauri.

Varese, 15 — Si ha da Somma Lombarda che stamane durante le esercitazioni di tiro a segno, Vega, Alfredo Ferruchetti, figlio del noto generale, cadde da cavallo riportando contusioni gravissime e commozione cerebrale. I medici non dispongono di salvarlo.

Italia Meridionale

Reggio Calabria, 15. — Avvenne oggi l'orribile tragico fatto avvenuto nello scorso settembre a Pellaro. Tal Rugolino, di recente tornato dall'America, la moglie e cinque bambini furono barbaramente trucidati a colpi di scure. L'autorità fece indagini minutose, eseguì una sessantina di arresti, ma senza risultato. Ormai si credeva che la luce sull'orribile delitto non sarebbe stata fatta. In questi giorni, però, le indagini sono ricominciate, ed accennano già ad avere esito fortunato. All'Autorità è pervenuta una lettera anonima con indicazioni precise sugli autori del misfatto e sul movente. Ieri fu arrestato tale Attina, noto e pericoloso pregiudicato di Catona. E' stato pure pervenuto il vestito insanguinato di uno degli assassini che era stato sotterrato in un prato vicino al luogo dell'eccidio.

Bari, 15 — Presso la nostra Corte d'Assise è terminato oggi il processo contro l'avv. Giuseppe Nardone, di 34 anni, imputato di ferimento seguito da morte nella persona di Giovannantonio Romanazzi. Il fatto avvenne nel novembre scorso in seguito ad un litigio per questioni d'interesse. I giurati, forse, impietositi della gravissima età dell'imputato, ammisero il vizio parziale di mente. Il Nardone, che, malgrado i suoi 84 anni, è ancora regeto e robusto, fu rimesso in libertà.

Provincia Romana

Albano, 15 — Domenica 18 corr., alle 14, nella sala comunale, avrà luogo il Congresso della sezione magistrale laziale. Oltre alle importanti comunicazioni, l'assemblea si occuperà del progetto di legge Danco-Credaro.

Bollettino del colera in Italia,

Dalla mezzanotte del 13 a quella del 14 corrente.

Provincia di Caserta

Elena, 1 caso e nessun decesso.

Provincia di Messina,

Francavilla Fontana, 1 caso e nessun decesso.

Provincia di Lecce.

Grottaglie, 3 casi e nessun decesso.

Provincia di Palermo.

Altavilla Salentina, 1 caso e nessun decesso.

Provincia di Palermo,

Palermo (mariccianio), 3 casi e nessun decesso.

Servizio radiotelegrafico

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 16, con le coste indicate stazioni:

« Kön ng Albert » con Capo Melo e Palmaria; « Carpathia », con Capo Mele, Palmaria e Capo Spezia; « Madonna », con Asinara ; « Alice », con Monte Cappuccini e Venezia Arsenale.

Drammi di terra e di mare

Nelle miniere.

(S) **Northon**, 15 — Nel disastro avvenuto nella miniera di carbone fossile presso Tacoma venticinque minatori sono morti.

Terremoto in Scozia

(S) **Glasgow** 15 — Un violento terremoto verificatosi iersera alle nove scorse fortemente gli edifici e provocò un gran panico nella popolazione.

MALTEMPO E INONDAZIONI

ALL'ESTERO

(S) **Nizza**, 15. — Le piogge di questi ultimi giorni hanno causato un avvallamento del terreno nel villaggio di Cousane. Si sono verificati crepacci nel terreno e varie case sono rovinate. Il movimento ha sconvolto una quarantina di ettari. Enormi blocchi sono caduti nel torrente Paillon. Il quale ha la sua foce presso Nizza. Gran panico regna tra gli abitanti.

Il prefetto si è recato sul luogho ed ha preso le disposizioni necessarie per evitare il pericolo di nuove maggiori.

(S) **Parigi** 15 — Si segnalano violente tempeste in parecchie regioni specie del centro e del sud-ovest della Francia.

Molti pali telegrafici sono stati abbattuti.

Il violento uragano è scoppiato nel Gard. A Saluides il fumaiolo di un'officina, alto 60 metri è crollato sull'officina stessa. Tre operai sono rimasti feriti.

■ (S) **Carbure**, 15 — A Granata il fiume è uscito dal suo letto ed ha inondato diversi quartieri il poste di *las campanas* è stato portato via.

A Saragozza l'Ebro ha straripato inondando varie strade e la stazione del Nord.

A Valladolid l'Esuerga ha superato i 3 metri il livello normale. Varie case inondate.

Cadice, è inondata. Il vapore *Russiel* proveniente da Napoli, si è rifugiato in porto, causa la tempesta.

Il vapore *Cabo Trigal* affondò all'altezza della Coregna. Passeggeri ed equipaggio furono raccolti da un altro vapore.

■ (S) **La Rochelle**, 15 — Imperversa sulla costa una violenta tempesta. Due marinai sono annegati.

Scienze e Lettere

Il IV Congresso delle Scienze

(S) **Napoli**. 15. — Stamane alle 10 nell'Aula della Università, riccamente addobbata con drappi di velluto e bandiere, alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, del Prefetto, del Sindaco colla Giunta al completo, di vari senatori e deputati, di numerosi congressisti e delle notabilità letterarie ed artistiche, ha avuto luogo la solenne inaugurazione del IV Congresso delle Scienze.

L'ingresso di S. A. R. il Duca d'Aosta è stato salutato da vivissimi applausi.

Al banco della presidenza hanno preso posto il sen. Ciamician pres. gen. del Congresso, il sen. Volterra, il Rettore della Università prof. Del Pozzo, l'on. Bianchi, in rappresentanza del Ministro della Istruzione e il Sindaco.

Ha preso la parola pel primo il Rettore che ha portato il saluto dell'Università a S. A. R. il Duca d'Aosta ed ai Ministri impediti d'intervenire perchè trattenuti in Roma dalle cure del Governo, ed ha concluso, evocando, tra gli applausi, la memoria di Emanuele Gianturco ed augurando che l'opera degli scienziati sia feconda di bene e di gloria per la patria.

Hanno seguito il dotti. Pascal, segretario del Congresso, il sindaco, marchese del Carretto, che ha portato ai congressisti il saluto della cittadinanza; il sen. on. Ciamician, che ha dato lettura delle numerose adesioni ed ha pronunciato un discorso sulla cooperazione delle scienze.

Ultimo parlò l'on. Bianchi il quale ringraziò l'onorevole Credaro che gli ha dato il gradito incarico di rappresentarlo al Congresso ed ha bene augurato ai lavori di questo.

Tutti i discorsi furono applauditissimi.

Il sen. Ciamician terminati i discorsi, ha dichiarato aperto il Congresso in nome di S. M. il Re ed ha invitato i Congressisti a presenziare l'inaugurazione del monumento ad Emanuele Gianturco.

Un telegramma del Presidente del Consiglio.

La presidenza del Congresso ha dato comunicazione del seguente telegramma diretto al sen. Ciamician dall'on. Luzzatti:

« Spersi fino all'ultim'ora di poter vivere come l'anno scorso a Padova una gigantesca intellettuale mente deliziosa fra colleghi stranieri e italiani nelle le scienze, nelle lettere. E poichè Ella e i suoi amici mi eccitavano a parlare, avrei voluto trattervi un forma alle sue tante tempo vaghezzie su'. l'alta scienza, pura, immune dalle applicazioni, tesoro ideale dei popoli civili e apparecchiatrice dei tesori materiali più è disinteressata, come l'esempio della Germania insegna. Ma non me lo hanno permesso i fati politici e non mi resta che inviare un cordiale e reverente saluto a Lei, caro amico, e al Congresso ».

Luzzatti.

La seduta pomeridiana

(S) **Napoli**, 15 — La seduta si apre alle ore 14 pom. Presiede il sen. Ciamician che legge numerosi telegrammi di adesione.

Il dep. prof. Bianchi svolge quindi la sua relazione sulla mercatura del servello, parlando a lungo dei fenomeni di inibizione e degli stimoli. Illustra con esempi e con schemi le sue teorie e, per mezzo di un quadro anatomico, indica le disposizione anatomica del cervello, alla quale corrispondono due coscienze, quella inferiore e quella superiore.

La coscienza inferiore, dice il relatore, è prevalentemente sensoriale e impulsiva, si muove in circuito più breve in cui prevalgono le sensazioni, le emozioni e il desiderio; la coscienza superiore è prevalentemente intellettuale ed intuitiva, si muove in un circuito più largoin una rete più ampia che è sparta attorno alle regione e ai sentimenti più alti e più evoluti.

L'oratore conclude, dicendo:

Sebbene noi sappiamo ancora poco sull'oscuro lavoro di milioni di cellule tra loro collegate in mirabile collettività, tuttavia ci può affermare che il cervello umano ha una continua evoluzione e che parenchemente si trasforma. Si evolvono e perfezionano i congegni sensoriali, ma è necessario contemporaneamente sviluppare i poteri attentivi e inibitivi, i quali danno la misura dell'efficacia della vita di ciascun individuo.

La pedagogia dunque deve proporsi soprattutto l compito di eliminare qualunque metodo scolastico che arresti e deprima i poteri attentivi che riescano invece a sviluppati, integrati e solleverati ad un più alto potenziale, da cui fonte è la stessa e cui attingono la fortuna di un uomo e la sorte di una razza.

Le relazione dell'on. Bianchi è stata accolta da calorosissimi applausi.

Il sen. prof. Luciani svolge poi la sua elaborata tesi sulla più razionale rappresentazione grafica dei fenomeni elementari. Dice che sull'argomento egli ha applicato il metodo comune delle scienze sperimentali a cui si devono tutti i progressi della moderna civiltà e si augura quindi la praticità delle riforme intese a espellere gli errori e le incongruenze più grossolane della grafia attuale. Ne seduta il prof. Goldmanich svolge una breve comunicazione dal titolo « La società ortografica italiana, i suoi intenti, e la sua prima fortuna.

La seduta viene quindi tolta e rinviata a domattina alle 9.30.

■ (S) **Bruxelles**, 15 — La facoltà delle scienze ha conferito oggi i premi dei concorsi dell'anno; ed ha assegnato il premio Charles Lagrange per la fisica del globo a Bauer, direttore dell'Istituto Aerologico a Washinghon e il premio di mille franchi per una memoria a Charles Perez, insegnante alla facoltà di scienze a Parigi.

Alla memoria di Emanuele Gianturco

In occasione dell'inaugurazione del IV Congresso delle Scienze, nel R. Ateneo di Napoli, alla presenza della studentesca universitaria e con intervento di S. A. R. il Duca d'Aosta, le autorità cittadine, numerosi congressisti ed una folla di notabilità scientifiche, fu inaugurato un busto ad Emanuele Gianturco

Le commovente cerimonia si è svolta alla presenza della vedova, dei figli e di alcuni parenti dell'illustre estinto.

Prestavano servizio d'onore i pompieri in alta uniforme.

Hanno parlato applauditissimi il sen. Fadda ed il prof. Torraca che ricordando le virtù del grande uomo politico e del giurista insigne.

Vive acclamazioni hanno coronato i discorsi dei due oratori.

S. A. R. il Duca d'Aosta e le autorità hanno rivolto gentili parole alla vedova ed ai figli del compianto Gianturco, che al loro passaggio sono stati fatti segno a vive acclamazioni da parte dei presenti.

Lo scultore Cifariello, autore del busto, è stato complimentato.

Il discorso inaugurale del senatore Fadda

Dire qual che fu Emanuele Gianturco per la scienza e per la politica trascende il compito dell'ora presente. La Università nostra oggi, mentre una schiera eletta di scienziati conviene qui d'ogni parte d'Italia, vuol consacrato un pensiero di affetto e di gratitudine verso colui che dell'alma mater studiorum » fu figlio tanto devoto. Essa vuole che a noi non si muova quel rimprovero che spesso si volge contro gli italiani, di essere troppo facilmente oblivosi dell'affetto e dell'odio, nella gratitudine e nell'inimicizia. Essa vuole oggi rammentare non solo chi per lunghi anni fu qui maestro amatissimo, espositore felicissimo di nuovi vero, ma il lotatore ardente, instancabile per il lustro del pluriseculare Studio di Napoli.

Ministro per la P. I., ottenne attraverso difficoltà d'ogni genere, attraverso vivi dolori, il suggello legislativo al programma che in buona parte ha già trasformato l'edilizia universitaria. Ministro dei LL. PP., spinse le opere a compimento a modo che a lui dobbiamo se questo Palazzo è ora il centro dei nostri lavori, se attorno che l'antico edificio di San Marcellino venisse dato come degna sede ai nuovi insegnamenti della facoltà di Scienze Naturali. Ed in questo momento in cui il nostro Rettore lotta per quel rinnovamento igienico delle cliniche che è indispensabile complemento dei programmi edilizii e congiunge ancora una volta gli interessi della scienza con quelli della città, ricordiamo che appena pochi giorni prima della sua tragica scomparsa, Emanuele Gianturco dava a tale rinnovamento l'assenso ufficiale del Ministero dei LL. PP.

Deputato, fu difensore fiero, custode vigile dei diritti del nostro Ateneo, si che ogni qualvolta nella Camera rappresentanze certe note velleità ora purtroppo risorgenti, senza che nessuno ne rilevi i pericoli gravissimi egli scattò indignato, conscio e memore che solo un ultimo legame, quello intellettuale stringe ancora Napoli all'antico Regno.

Italianamente sentiva, ma era troppo intelligente ed onesto per non riconocere gli alti diveri dell'Italia verso il Mezzogiorno e verso il solo suo Ateneo. E l'Ateneo vide che non solo dell'effetto ma economica ei onorì la memoria di lui, ma anche, e soprattutto con l'imitarlo nella difesa di questo antico centro di studi e di scienza.

A Pistoia, sullo stipite di una delle antiche chiese toscane, in cui l'arte ha profuso largamente i suoi tesori, sta l'effige del traditore che consegnò la città alla parte avversa, e dopo tanti secoli egni giorno l'umile contradello che vi sta contro nella chiesa inconscio strumento di spregio, spegne il reco sulla faccia di Filippo Tedici.

Auguriamo che per secoli e secoli maestri e discepoli, nella nostra sede della scienza mostrino colla reverenza loro verso questo monumento affettuosa intensità di affetto e di gratitudine quanto Pistoia nel vituperio: e che l'onda dell'oblio si arresti davanti all'aureola delle benemerenze come si è fermata di fronte all'enormità della colpa.

Il monumento.

Il monumentino, in bronzo, fuso in Napoli da Luigi Giampaglia, misura circa tre metri e si compone di una mezza figura-ritratto di Emanuele Gianturco in atto di arringare dalla cattedra. Molta vita senza gesti fastidiosi.

La figura togata sorge da una base simbolica che ricorda le idealità del grande statista. *Patria, Mezzogiorno, Famiglia*. . . Queste parole sono incise sulla fronte di un trachio, che è scolpito nel centro della base e sui due cuori posti ai lati.

I simboli sono incorniciati da rami di quercia che si svolgono armoniosamente intorno al piedistallo.

I tronchi della quercia nascono dal piede del basamento e ciò è significare che Gianturco fu una delle più rigogliose piante dell'Ateneo Napolitano.

Lo scultore Cifariello ha dimato a Napoli questa sua opera, per la cui fusione l'Università ha sopperito alle spese.

Rassegna drammatica

« La sina boba » di Lope de Vega al « Nazionale »

« Credo in Lope de Vega, l'Omnipotente, il poeta del cielo e della terra ».

L'Inquisizione soppresse il poco ortodosso *credo*; ma esso è rimasto ad attestare la sfrenatezza, l'oppobrio, la gagliardia fra i suoi contemporanei, da chi ne era... la Divinità.

A dopo che la Spagna il suo teatro nazionale, di cui egli fu il rinnovatore.

Del teatro spagnuolo in voga circa la metà del 1500 si trova Cervantes, a proposito di un altro Lope, Lope de Rueda, attore ed autore:

A capi del celebre Rueda, tutto il bagaglio di un *autor de comedias* stava comodamente in un sacco: quattro pelli di montone, bianche con bordi di cuoio dorato, quattro barbe, quattro parrucche. Le commedie poi, erano una specie di egloghe dialogate fra due o tre pastori e una pastorella.

Pochi anni dopo nel 1562, nasceva l'altro Lope, il grande De Vega, che doveva creare il teatro spagnolo.

Lope fu un fenomeno: a cinque anni componeva dei versi, a 15 anni scriveva la prima commedia e dicono ne abbia scritte 1800! A noi sono pervenuti 470 drammi e 80 *autos*. E poi un poema di 11000 versi in continuazione all'*Orlando furioso*, un poema nazionale, *Dragonha*, romanzi, poemetti, duecento sonetti, una *Jerusalem conquistada* ed altre opere ancora!

Le facilità di questo autore ha varsemente dei meravigliose e nel numero eccessivi, tra alcune cose un po' crudeli, quanto altre perfette!

In drammatica tratto tutti i generi; fu il creatore della commedia di costume e di intreccio e primo diede una parte importante alla donna, che i suoi predecessori avevano relegata nello parti secondarie.

La gloria gli arrise in vita nella sua pienezza, e la sua morte, avvenuta nel 1635, fu planta in prosa e in versi da centinaia di autori spagnuoli e italiani.

Chi non è interessato ancor oggi in la freschezza, la vivacità dello svolgimento, tutti alle avventure profondo e sicure dei caratteri: le doti che rendono l'autore un vero Goldoni ad esso il Lope aggiunse una abilità di trattazione straordinaria ed un'incontribile vena inventiva.

Qual commedicordo, dopo di lui, non ha stitato poco o molto, ai suoi 500 lavori teatrali.?

Ieri sera ho apprezzabile assai, se aire l'intelletto, che, nè sforzi di maestri, nè cure di parenti, erano riusciti a destare.

Le commedia apparve ieri sera mutilata con forcola, di cospicui tagli sulle ultime scene, tagli arbitrari, deplorevoli sempre, allorchè trattasi di capolavori sono vere eresie.

Emma Gramatica con la sua intelligenza vivida ed il suo grande temperamento artistico, seppe lo spirito che anima la *bimba scacciosa* e ne seppe rendere la linea.

Peccato che in lei e nei suoi compagni, la preparazione fosse evidentemente troppo affrettata: ci qui incertezze ed esitazioni.

Tuttavia ebbe parola di lode merita anche il Falcini, sempre corretto, misurato ed opportuno.

Una replica della *Nina boba* credo avrebbe fortuna; già ieri sera la commedia fu assai applaudita.

— Stasera un vero avvenimento d'arte: lo spettacolo in onore di Emma Gramatica con *Casa di bambola* di Ibsen.

v. o.

TEATRI ed ARTI

Sala del Teatro Nazionale — Sabato prossimo, ore 16, Concerto di beneficenza a favore dell'Ambulatorio per bambini poveri di via Morosini (Trastevere). Il concerto sarà diretto dalla sig.na Nadine Helbig, ed avrà ad esecutori signora Helbig - Pinoforte, signorina Tatiana Boschi - Canto, signora Coulin - violino e prof. G. Sgambati.

Il programma comprende musiche di Corelli, Scarlatti, Durante, Tenaglia, Sgambati, Tartini, Spontini, Giordani.

Palazzo di Giustizia

CORTE DI ASSISE - CIRCOLO ORDINARIO

Pres.: comm. Bianchi. - *P. M.*: cav. Avellone. - *Difesa*: avv. A. Vecchini. D'Angelantonio e Calzavara.

Rapina in via Porta Maggiore

Mezz'ora dopo la mezzanotte del 29 giugno 1910 Natale Scacchetti, passando per via Porta Maggiore in vicinanza della Trattoria Esquilino, venne improvvisamente aggredito da tre giovinastri, uno di essi, armato di coltello, gli puntò l'arma alla gola intimandogli di cavar tutto quello che aveva addosso. I mentì l'avrebbe ammazzato; l'altro in questo mentre gli tolse dal panciotto dieci lire ed un orologio di nichel con la catena di metallo del complessivo valore di otto lire; ed il terzo infine lo spogliò di pugni.

Alle grida del malcapitato accorsero i fattorini telegrafici Umberto Morroto e Duilio Monti, i quali inseguirono gli aggressori, datesi alla fuga, ma non riuscirono a raggiungerli.

Denunziato il fatto al Commissariato di P. S. dell'Esquilino e praticate le opportune indagini, venne assodato che autori della rapina erano stati Mariano Cerocchi Carlo, nato il 4 Ab. da Cori, ancora pendente l'arma contro lo Scacchetti; Enrico Maturi, di anni 17, da Roma, e Angelo Tivini, di anni 18, da Roma, il primo di questi aveva percosso e l'altro aveva derubato lo Scacchetti.

Tratti in arresto, il Cerocchi fu negativo, e, quanto all'orologio, trovatogli addosso, disse di averlo rinvenuto sulla strada; il Maturi ed il Tivini confessarono di essere compartecipi del reato.

Tutti e tre ieri comparvero all'Assise per rispondere di rapina a mano armata.

Soltanto alle ore 21 i giurati emisero il verdetto col quale riconoscono Cerocchi e Tivini colpevoli di rapina a mano armata senza alcuna scusante; Maturi di concorso non necessario nella rapina col beneficio delle attenuanti.

In base a questo verdetto il presidente, tenuto conto della minore età degli accusati, condannò Cerocchi a 6 anni, 8 mesi e 12 giorni di reclusione e a due anni di vigilanza sociale; Tivini a 6 anni e 8 mesi di reclusione e a 2 anni di vigilanza speciale; a Maturi a 20 mesi di reclusione e a 18 mesi di vigilanza speciale.

TRIBUNALE — VII Sezione penale.

Pres. cav. Carrotto — *Giudici*: avv. Splendore e Alicino — *P. M.* cav. Mancinelli. — *Difesa*: avv. Bernardo Grassi; prof. G. Gregorucci, F. Di Benedetto, Leva. — *P. C.* avv. on. Comandini, Positano, Pavoni, Bersani, Patrizi, Gino De Benedetti, Pergola, Albano, Vecchini, A. Selvaggi.

Lo scoppio del gas alla Borsa.

Come i lettori ricorderanno il 31 dicembre 1907 un'esplosione di gas nell'edificio della Borsa in piazza di Pietra produsse gravi danni alla facciata in marmo del portiere Agostino Guerra e lesioni a parecchie persone.

Dopo una lunga istruttoria furono rinviati a giudizio per rispondere penalmente del disastro: Giuseppe Carli, amministratore della Camera di Commercio, Giuseppe Torquati, custode, Antonio Carloni, Giuseppe Ciotti e Arturo Zannetti e per la responsabilità civile: il comm. Romolo Tittoni, presidente della Camera di Commercio e l'ing. Marcello De Jongh, direttore generale delle Società del gas.

L'esplosione fu attribuita al taglio di un tubo vivo del gas e lasciato poi aperto perchè credute non dannoso.

Per un errore nella citazione la causa fu rinviata a nuovo ruolo.

FALLIMENTI DI ROMA

CONCORDATI OMOLOGATI — *Ditte A. Quagliuro e C.*, biancheria, via Depretis, n. 43. — *Scimaglietti Massimo e Guerini Ercole*, già con negozio di commestibili in Rocca di Papa. Ordinato il deposito di somme per mancanza di attivo.

Favelli Portaluppi, carrettiere con Fiorilli Elvira

Rocchi Giuseppe carrettiere con Belà Sabia.

SPORTS

Club Alpino Italiano — Sabato e domenica 17-18 dicembre, escursione al Monte Midia (m. 1738).

Sabato 17: partenza da Roma in ferrovia ore 20, arrivo a Tagliacozzo ore 22.23. pernottamento.

Domenica 18: partenza da Tagliacozzo ore 6, arrivo sulla vetta ore 10.30; partenza ore 11.30; arrivo a Tagliacozzo ore 15, pranzo sociale.

Partenza dalla staz. di Tagliacozzo ore 16.56; arrivo a Roma ore 20.

Preventivo L. 12.50. — portare la colazione per domenica mattina.

Iscrizione obbligatoria non più tardi di venerdì 16 dicembre alle ore 21.

Appuntamento alla staz. di Termini, sabato 17 dicembre alle ore 19.30.

Direttore *Augusto Tocconi*.

Venerdì 16 dicembre alle ore 21,30 nei locali sociali il socio avv. Giovanni Brunialti illustrerà con proiezioni luminose un suo viaggio negli Stati Uniti d'America.

Aviazione.

L'aviatore Grade ha fatto un volo portando seco quattro persone. Il volo è avvenuto sopra un nuovo monoplano che ha soltanto 13 metri quadrati di superficie ed un motore di 35 cavalli.

Automobile club internazionale

■ (S) **Parigi** 15. L'associazione internazionale dell'*Automobile Club* ha tenuto oggi una riunione alla quale assistevano fra gli altri il marchese Perrone Ventimiglia e Ugo Gregorini, delegati dell'*Automobile Club* Italiano. Furono rieletti tutte le cariche.

Fu votata questa mozione:

« L'Associazione Internazionale dell'Automobile Club riconosciuta, delibera che ogni Club rappresentato nell'Associazione cerchi di ottenere l'adesione del proprio governo per una Conferenza che abbia per scopo in generale il miglioramento del servizio doganale per il passaggio degli automobili alle frontiere e in special modo l'unificazione del tipo delle targhe attuali come pure lo studio e l'approvazione di un libretto o di qualunque altro documento, libera circolazione internazionale. »

E' stata nominata una Commissione per studiare questo progetto. La Commissione è composta di un membro delegato da ogni Club.

L'Inghilterra soltanto si è astenuta dal designare il proprio delegato.

Una ultima dell'aviatore

■ (S) **Le Havre** 15. Il transatlantico Savoie è giunto oggi da New York reca a bordo la salma di Jacques Faure scrivonepatia morto al Canada.

Il feretro proseguirà per Parigi stasera alle ore 10.

Novità, Varietà, Aneddoti

Una traversata record.

(S) **Londra**, 14. — Il tentativo della compagnia *Canard* di fare la traversata da Liverpool a New york e viceversa, al *Mauritania* in dodici giorni precisi, è seguito con grande interesse nei circoli navali; il *Mauritania* infatti, per compiere il tentativo dovrà mantenere durante la duplice traversata una velocità costante di almeno venticinque miglia per ora, cioè 624 nodi nel giro di ogni ventiquattro ore.

Come è noto il *Mauritania* venne costruito per una velocità costante di 23 nodi, e quindi l'esperimento attuale deve superare le previsioni dei costruttori ma le macchine hanno dato così buoni risultati che non si dubita della sua riuscita.

Per compiere questo *record*, sono state caricate sul piroscafo, prima che lasciasse Liverpool, 7000 tonn. di carbone ed il numero dei fuochisti è stato aumentato a trecentocinquanta.

Essendo partita sabato sera da Liverpool la data giungerà a New York giovedì. Ripartirà subato e sarà nuovamente a Liverpool il giorno 22.

Durante i due giorni di sosta nel porto di New York circa 12 mila tonn. di merci, bagagli e posta verranno caricate e caricate e sbarcate sul piroscafo. Gli richiederà l'impiego continuo di almeno tremila persone.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI' 16 Dicembre 1910 — S. Adelaide

Leva il sole alle 7.12 m. — Tramonta alle 4.35 e

Leva la luna alle 4.34 — Tramonta alle 7.12 m

L'Ave Maria suon alle ore 5.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 14 Dicembre 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburg.	0.8	nebbioso	Nizza	8.6	3/4 nuv.
Amburgo	1.8	1/2 coper.	Zurigo	1.0	nevoso
Vienna	1.4	coperto	Costantin.	—	—
Madrid	11.0	nebbioso	Malta	15.2	coperto
Parigi	8.9	1/4 coper.	Atene	12.8	1/4 copt

In Italia

CITTÀ	Temp. cedite.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore: max.	min.
Genova	9.4	coperto	legg. mosso	12.8	8.8
Torino	4.2	coperto	—	7.0	3.8
Milano	5.2	nebbioso	—	10.0	1.8
Venezia	8.6	coperto	calmo	10.6	7.4
Bologna	8.1	3/4 coperto	—	7.1	7.8
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	11.0	piovoso	molto agit.	11.6	9.0
Firenze	4.2	nebbioso	—	10.2	3.7
Roma	7.8	1/4 coperto	—	13.7	7.7
Bari	9.6	1/2 coperto	calmo	16.8	8.2
Napoli	10.3	1/4 coperto	calmo	16.1	8.8
Cagliano	—	—	—	—	—
Tiriolo	7.4	coperto	—	11.6	10.4
Palermo	12.6	coperto	mosso	15.6	10.1
Messina	9.2	1/2 coperto	calmo	17.0	8.4
Cagliari	12.2	1/4 coperto	calmo	17.0	5.8

Probabilità: venti s. deboli o moderati vari cielo generalmente con piovoso con pioggie sparse specialmente al Nord.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 Barometro a mezzodì 761.3. Termometro centigrado massimo 14.4 minimo 7.4

Umidità relativa >1 assoluta 7.74. Vento a mezzodì NE.

Stato del cielo: coperto.

Sciarade

Il *primo* molto sa.
Il *secondo* molto ci
L'*intero* sempre chiusi!
Poco può perchè sulla sa.

Spiegazione del passatempo precedente

BASILICA - BASILICO

STATO CIVILE

MATRIMONI DELL'11 DICEMBRE 1910.

Succi Pietro guardiano con Abbondanza Quintina
Ianni Valerio falegname con Ianni Angela
Procazzi Carlo muratore con Di Carli Teresina
Mesa Eugenio fabbro con Giacjorio Rosa
Barchi Augusto muratore con Donnini Emilia
Medori Antonio ferroviario con Casagrande Assunta
Letteri Salvatore assistente arte muraria con Belli Ada
Capoccina Domenico incensiere con D'Andrea Virgilia
Di Miceli Fedele stuccatore con Fidi Dora
Lelli Ernesto falegname con Venterella Giuseppina
Rossi Sigismondo terrazziere con Cecchetti Angela
Sanduri Armando fabbro con Quattrocchi Rosa
Bersani Augusto pontaiolo con Perinelli Candida
Pompili Alfredo muratore con Filippi Giovanna
Brocali Caio falegname con Andreoni Olga
Leonardi Giuseppe bracciante con Mazzanenti Palma
Nicoletti Giovanni bracciante con

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

ed. del 15 dicembre - *Pres.* **Manfredi** - *Ore* 15.10

Per la salute del sen. Mariotti.

Torrigiani Luigi E' certo di rendersi interprete del sentimento unanime del Senato nel ringraziare il Presidente il quale con tutta premura ha chiesto notizie della salute del senatore Giovanni Mariotti, che stato leggermente ferito in uno scontro ferroviario alla linea Parma-Spezia. Le notizie avute sono confortanti e tolgono qualsiasi preoccupazione, e di ciò spera che sarà lietissimo il Senato.

Presidente, Conferma avvenuto con. Mariotti riportato soltanto leggiere scalfiture.

Vischi, Propone l'invio di un telegramma, che a nominichi la odierna testimonianza di simpatia di affetto dei colleghi.

Presidente, Con lieto animo adempirà l'incarico.

Relazioni e disegni di legge

Veronese, Presenta la relazione sui « Provvedimenti per la sistemazione idraulico-forestale dei bacini montani » ed aggiunge che l'ufficio centrale ha redotto di eraliciare dal progetto di legge la parte più rgente. quella cioè che riguarda i provvedimenti ere opere idrauliche, per i bacini montani, e su questa parte ha riferito la relazione chiedendo che sia schiarata d'urgenzu.

Tarditi presenta la relazione sulle modificazioni lla legge dell ordinamento della R. Guardia di finanza.

Tedesco (*tesoro*) presenta i seguenti progetti di legge.

Concessione di una pensione di L. 6000 alla vedova ai figli del defunto sen. Abbà.

Regime degli olii minerali ».

Per le indicazioni stradali.

Casana. Dimostra la praticità e la necessità della ua proposta, nessuna legge obbligando ora i Comuni le provincie a provvedere alle indicazioni stradali.

Da ragione delle disposizioni contenute negli articoli della proposta di legge, aggiungendo che non ha redotto dettare specificazioni eccessive e prescrizioni nfermi per non rendere difficile la esecuzione della ugge.

Il disegno di legge provvede che il Ministro dei L. PP. per mezzo del Genio Civile imponga l'attuazione della legge ai Comuni qualora questi non la eseguiano volontariamente e provvede pure allo stanziamento nel bilancio dei Lavori Pubblici della spesa ecessaria e in quello della entrata al ricupero dalle rovincie e dai comuni delle spese che fossero state nticipate dal Governo.

Conchiude aggurandosi che la proposta sia accolta lal Senato.

Tedesco, (*tesoro*) Facendo le consuete riserve. per on derogare alle antiche consuetudini, il Governo ichiara di non opporsi alla presa in considerazione ella proposta di legge del senatore Casana. (*E deliberato*).

Presidente. La proposta sarà trasmessa agli Uffici.

BILANCIO DEGLI ESTERI.

Senza osservazioni sono approvati tutti i capitoli del bilancio e i riassunti per titolo e per categorie.

L'articolo unico del disegno di legge è rinviato allo cruntinio segreto.

Scuole italiane all' Estero

Cavalli, raccomanda che alla nomina del direttore centrale delle scuole italiane all'estero sia provveduto in modo stabile, anziché col mezzo d'incarichi.

Di San Giuliano (*esteri*), terrà conto della raccomandazione.

Presidente, avverte che l'ufficio centrale propone in ordine del giorno così concepito:

« Il Senato convinto della necessità di provvedere d un conveniente assetto delle scuole nella colonia Eritrea e nella Somalia Italiana, invita il Governo voler prendere con sollecitudine i provvedimenti opportuni »

Marsigliano (*rel.*), rileva la necessità di provvedere nelle nostre colonie all'insegnamento da impartirsi a ai giovani italiani sia agli indigeni. Confida che l ministro accetterà l'ordine del giorno, come già e accettò un altro analogo alla Camera dei Deputati.

Di San Giuliano. (*esteri*) Della questione dell'insegnamento da impartirsi nelle nostre colonie ebbe ed occuparsi fin da quando nel 1891 fu relatore della ommissione d'inchiesta sulla colonia Eritrea. La questione non è di difficile soluzione per quanto riguarda l'insegnamento da impartirsi ai giovani italiani residenti nelle colonie. Si era pensato ad istituire una scuola media; ma, in seguito ad ulteriori studi ritiene più opportuno coordinare l'insegnamento elementare colà impartito agli studi medi da compiersi poi in Italia.

Più ardua è la questione dell'insegnamento da impartire agli indigeni, e nota che l'insesto di idee occidentali sulla mentalità orientale di quegli indigeni può causare inconvenienti. Sta discutendo il problema col governatore dell'Eritrea attualmente in Roma e spera di poter presentare proposte concrete in occasione della discussione del bilancio della colonia Eritrea.

Casse provinciali agrarie.

Raineri. (*agricoltura*) presenta il disegno di legge che provvede alla gestione delle Casse provinciali di Credito Agrario da parte della Cassa di Risparmio del Banco di Napoli e della Sezione di Credito Agrario del Banco di Sicilia.

La seduta è tolta.

Camera dei Deputati.

5 dicembre - Vice Presid. *Finocchiaro-A.* - ore 14.5

Presidente, Comunica che il deputato Milana ha ritirato le dimissioni che aveva presentate.

La magistratura di Rovigo

Guarracino, (*giustizia*) all'on. Pozzato che interroga circa gli incidenti avvenuti nel tribunale di Rovigo, lichiara che un sostituto procuratore del re pubblico ccuse a carico dei magistrati di quel collegio, i quali alla loro volta mossero accuse a lui.

Per tali accuse, pendendo processo penale, tanto l sostituto procuratore del re quanto il presidente el tribunale sono stati allontanati da Rovigo.

A carico del sostituto procuratore per una pubblicazione, che costituiva atto di insubordinazione, e del presidente per alcune mancanze furono anche presi provvedimenti disciplinari.

A tutte ciò la persona del deputato del collegio rilulta completamente estranea.

Pozzato, si compiace di queste dichiarazioni. Deplora che un magistrato abbia inconsultamente degradato la buona fama del tribunale di Rovigo, offendendo inoltre quella onestà e cortese cittadinanza.

L'istituto tecnico di Trapani.

Teso, (*istruzione*) all'on. D'Alì, che interroga, circa e condizioni dell'istituto tecnico di Trapani, risponde he accuse mosse contro uno dei professori di quell'istituto erano risultate infondate, cosicchè non fu l caso di prendere contro di lui provvedimenti. (

E' risultato però che l'istituto si trova in condizioni alquanto anormali, risentendosi della speciale situazione politica della città.

Il Ministero eserciterà, per mezzo di ripetute ispezioni, la più attenta vigilanza.

De Asarta prende atto delle ultime dichiarazioni, augurandosi che le condizioni di quell'istituto ritornino presto completamente normali.

Per gli assistenti del Genio Civile di Messina

De Seta, (*LL. PP.*) all'on. Cutrufelli, spiega che l' assunzione di assistenti provvisori del Genio Civile in Messina, è un provvedimento, preso in forza delle vigenti disposizioni regolamentari, per sopperire alle speciali condizioni di quell'ufficio.

Cutrufelli, raccomanda che al personale assunto subito dopo il disastro si assicuri una posizione stabile in vista delle sue speciali benemerenze.

De Seta, terrà conto della raccomandazione.

Contro due carabinieri.

Calissano. (*interno*) all'on. Ettore Mancini, che interroga circa l'opera del sottoprefetto, del delegato di pubblica sicurezza e del comandante la tenenza dei carabinieri in Urbino in un procedimento penale contro due carabinieri, imputati dell'uccisione di un cittadino, ricorda che, durante il dibattimento, avvennero gravi e spiacevoli incidenti. Il dibattimento fu differito. Sul differimento pende ricorso in Cassazione

Per ora si impone dunque al Governo il massimo riserbo.

Terminato il processo, si procederà ad una severa inchiesta circa il contegno tenuto dalle autorità locali durante l'istruttoria e durante il pubblico giudizio e se risulteranno responsabilità il Governo farà tutto il suo dovere.

Mancini Ettore. prende atto di queste dichiarazioni.

Sulla pretura di Codigoro.

Guarracino, (*giustizia*) all'on. Marangoni che interroga intorno alle condizioni anormali della pretura di Codigoro, risponde che il titolare della pretura è stato nominato, ma il decreto non è stato ancora registrato. Appena avvenuta la registrazione il Pretore raggiungerà la residenza.

Marangoni ringrazia.

Contro gli abusi fiscali.

Calissano (*interno*) all'on. Rosadi. che lamenta il fiscalismo di alcuni agenti delle finanze. risponde che verranno adottati quegli opportuni provvedimenti che la Sicurezza inringusse ai privati di consegnare, per fini fiscali, l'elenco dei propri operai e dipendenti e relativi salari e stipendi.

Era un abuso e il Ministero dell'interno, appena ne fu informato, dispose perchè avesse a cessare.

Galimi (*finanze*) aggiunge che anche il Ministero delle finanze censurò quegli agenti.

Rosadi si compiace della franca e liberale risposta.

La salute del deputato Gutierno.

Presidente, avvertendo che una interrogazione dell'on. Gattorno, desta essere diferita per la sua malattia annunciò che le condizioni di salute dell'indegno patriota sono alquanto migliorate ed augura che ne possa seguire la completa guarigione. (*Vivissime approvazioni - Applausi*).

Pel dazio consumo di Roma e Napoli.

Facta (*finanze*) presenta un disegno di legge per il riordinamento dell'amministrazione del dazio consumo governativo di Roma e Napoli.

Leonardi Cattolica (*marina*) presenta il disegno di legge per l'approvazione di un atto di transazione di vertenza causata dai tiri del Ballipedio di Viareggio ed autorizzazione ad alienare beni demaniali in Viareggio.

Proposta di iniziativa parlamentare

Calvi svolge una proposta di legge, onde le norme eccezionali stabilite dall'articolo 17 sull'ordinamento ferroviario per la determinazione dell'indennità di espropriazione, non si applichino a quelle regioni, ove i catasti sono ancora a base di estimo di ispirato, e vennero fatti prima della metà del secolo scorso.

De Seta, (*LL.PP.*) con le consuete riserve ne consente la presa in considerazione (*E deliberata*).

Museo Ridola in Matera.

Ciccotti rilevando l'importanza di questo Museo per la conoscenza dei primordi della civiltà italica, crede doveroso esprimere al generoso donatore, il dep. Ridola, il grato animo della rappresentanza nazionale. (*Vivissime approvazioni - Applausi*).

Cruciani Alibrandi (*commissario*) all'on. Ciccotti esprime la viva riconoscenza del Governo all'on. Ridola che consentì trent'anni per riunire le preziose collezioni che costituiscono il Museo che ora dona allo Stato. (*Vive approvazioni*).

Presidente, il plauso unanime dei colleghi ha già espresso all'on. Ridola il grato animo della Camera e del Paese per l'atto suo patriottico e munificente. (*Vivissime approvazioni — Applausi*).

Ridola, ringrazia; sente di non aver fatto che il suo dovere.

La simpatica manifestazione della Camera è per lui il più ambito compenso delle sue fatiche ed il migliore incitamento a continuare nel cendido di ricercare e raccogliere le vetuste memorie della patria nostra. (*Vivissimi, prolungati e generali applausi*).

Presidente, il plauso della Camera, on. Ridola ha questo significato: possa il vostro esempio trovare molti imitatori! (*Vivissime approvazioni — Applausi*.

Obbligo della laurea in medicina e chirurgia per l'esercizio della odontoiatria

Ginori-Conti, chiede se coloro i quali pur non avendo la laurea in medicina e chirurgia, sono muniti del diploma di odontoiatria, potranno continuare nell'esercizio della loro professione.

Rampoldi (*rel.*) risponde in senso affermativo.

Colonna di Cesarò presenta ed illustra 4. propone una aggiunta per la quale sarà esimparato il titolo derivante dall'esercizio della professione odontoiatrica per il solo fatto la frequentazione per un triennio di una scuola di odontoiatria.

Rampoldi e Credaro, accettano.

Carta di libera circolazione sulle ferrovia agli ex deputati.

Gabrini, trae argomento da questo disegno di legge per far voto che si adotti il più sollecitamente il principio veramente liberale e democratico dell'indennità ai deputati.

Pala, propone che la concessione sia estesa anche agli ex-deputati, che abbiano quattordici anni di esercizio.

Alessio Giulio, è contrario al disegno di legge.

Comprende che si dia il biglietto gratuito ai deputati in carica ma non ammette che lo si accordi agli ex-deputati per la ragione unicamente su semplice favore.

Sacchi, (*LL.PP.*) accetta questa proposta d'iniziativa parlamentare, ed accetta anche l'aggiunta dell'on. Pala.

Con questa concessione si usa un doveroso riguardo verso coloro che per molti anni servirono il Paese facendo parte della Rappresentanza nazionale. (*Benissimo! Bravo!*)

Gallini (*rel.*) raccomanda, in nome della Commissione l'approvazione.

Amici Giovanni, propone che sia concesso un biglietto gratuito all'anno, per sè e per la famiglia, ai funzionari ed assimilati ed agenti del Ministero dei Lavori Pubblici e delle Camere legislative assunti in servizio dopo la legge del 1908.

Gallini (*rel.*), accoglie questa proposta.

Sacchi (*LL. PP.*) non può consentire ulteriori estensioni alle concessioni vigenti.

Amici Giovanni non insiste.

Bilancio della P. Istruzione

Manna (*relatore*), chiamato a sostituire l'on. Credaro, assente al Governo, si limiterà a brevi dichiarazioni.

Constata con soddisfazione il continuo incremento delle spese per l'istruzione, supeatutto per l'istruzione primaria.

Augurasi che dalla epurazione in corso il Ministero della Minerva, riacquisti vigore e animato di novelle energie, è lieto di dichiarare che in quel Ministero, la massima parte dei funzionari è degna della fiducia e della stima del Parlamento e del Paese.

Non vorrebbe che in ogni questione, e fra le altre in quella degli incarichi, il ministro credesse suo dovere seguire sempre il voto dei corpi consultivi.

A lui spetta decidere, sotto la sua politica responsabilità.

Accenna ai lavori della Commissione Reale per la riforma universitaria, e rileva essere ormai unanime il convincimento che tale riforma debba avere per base la triplice autonomia amministrativa, disciplinare e amministrativa sostenuta dall'on. Baccelli.

Sulla questione delle dotazioni dei laboratori, non crede che le dotazioni attuali debbano essere accettate senza beneficio di inventario.

Osserva che molti cespiti potranno trovarsi da un aumento delle tasse di laboratorio.

Sulla questione del giuramento dei professori, nota essere un errore il voler considerare i professori universitari alla stregua degli altri funzionari dello Stato ed applicar loro la legge sullo stato degli impiegati.

Accenna alle questioni attuali che si sono agitate a proposito delle scuole medie. Parla del pagamento dei compensi per le classi aggiunte e e dei nomina degli istitutori dei Convitti nazionali, segnalando alcuni inconvenienti, ai quali confida che il ministro avrà provveduto.

Parla all'ordine del giorno proposto dall'on. Tommaso Mosca, per attribuire al proprietario del suolo il pieno valore intrinseco degli oggetti artistici rinvenuti nel sottosuolo.

Si associa all'ordine del giorno Pedrezca, per assicurare effettivamente al pubblico la conoscenza ed il possesso dei grandi capolavori musicali, contro l'illegittimo monopolio di fatto sin qui goduto dagli editori.

All'on. Murri dichiara che non può associarsi a lui nella censura mossa al Governo per aver voluto il risorgimento della Università di Messina, e non potere assolutamente approvare le acerbe critiche mosse al Governo pel riordinamento delle scuole universitarie di Aquila, Bari e Catanzaro. (*Vive approvazioni*).

Galliani dà ragione di un ordine del giorno, che invita il Governo a provvedere che le condizioni del professori del ginnasio inferiore siano parificate a quelle dei professori del ginnasio superiore.

I mezzi necessari potranno trovarsi con un aumento delle **tasse scolastiche.** Raccomanda al Ministro il suo ordine del giorno. (*Bene*)

L'esercizio provvisorio.

Tedesco, (*tesoro*) presenta un disegno di legge per l'esercizio provvisorio dei bilanci non ancora discussi, cioè **Lavori pubblici ed entrata.**

E' unicamente per un ripiego doveroso all'altro ramo del Parlamento che il Governo ha deliberato di chiedere la proroga dell'esercizio provvisorio degli stati di previsione che non fossero approvati entro il 31 dicembre. Abbiamo però sempre avuto fermo il deciderio di condurre a termine la discussione dei bilanci, e vi preghiamo di voler contribuire, con i mezzi che sono in poter vostro, a raggiungere lo scopo.

Un'altra preghiera non possiamo astenerci dal rivolgere al vostro patriottismo. In nome di interessi che sono patrimonio comune di tutti i partiti, degli amici come degli avversari del Ministero, noi invochiamo, porhi giorni or sono, un dibattito sulle condizioni della finanza. Ma sembra che il nostro invito non sarà accolto, e forse non riusciremo ad aprir la bocca ai critici austeri.

Durante il periodo delle vacanze furono accusati di non seguire un indirizzo finanziario prudente. e, dopo la esposizione fatta dal Ministro del Tesoro, alcuni uomini politici, non apertamente, ma a voce bassa, non con precise indicazioni, ma con una vaga frase generica, osservarono: alla buona teoria non risponde la pratica quotidiana.

Non è indicazione la nostra, se ci permettiamo di domandare che si dica chiaramente quali sono le spese da noi proposte che non rispondono al duplice criterio della necessità e dell'urgenza quali sono le spese, che i nostri avversari giudicano eccessive, quali quelle che a loro avviso si possano rinviare.

Continuandosi a tacere, qual significato dobbiamo noi attribuire ad un silenzio che ripetuti eccitamenti non valgono a rompere? Non parrà ardito il nostro pensiero, se stimeremo che le nostre indeterminate non esano affrontare il cimento del contraddittorio e temono di dileguarsi alla luce della discussione. (*Approvazioni vivissime*).

Bilancio della Pubblica Istruzione

Colonia di Cesarò invita il Governo a parificare la condizione giuridica ed economica del personale subalterno delle scuole secondarie della Sicilia a quella del personale dell'Italia continentale e ad assumere di conseguenza il detto personale sotto la propria diretta dipendenza.

Romussi dimostra la grave sperequazione esistente fra gli insegnanti del ginnasio inferiore e i colleghi del ginnasio superiore delle scuole tecniche e complementari.

Invita a provvedere con proposte atte a migliorare cotesto personale e quello degli istituti d'arte, ed a disciplinare lo stato economico e giuridico delle istitutrici dell'infanzia.

Bastini segnala al ministro le necessità di un provvedimento che parifichi gli stipendi degli insegnanti nei collegi reali delle famiglie a quelli degli altri insegnanti governativi, così come, per disposizione di legge 1908 e per ripetute interpretazioni autentiche della legge medesima, sono parificati gli istituti secolastici.

Cruciani crede che a rendere efficace la disposizione contenuta nell'articolo 2 della legge sugli *medici assistenti*, sia indispensabile che gli esami da darsi dai medici stranieri non costituiscano una semplice formalità, ma una valida garanzia all'esercizio della medicina, e chiede o no dispongo di legge per gli *Esami di Stato*, o la prova per tutte le materie fondamentali, cui sono sottoposti gli studenti italiani nei corsi universitari, prima di rilasciare ai medici stranieri il diploma professionale.

Mosca Tommaso svolge un suo ordine del giorno che invita il Governo a presentare un disegno di legge che in tema di oggetti mobili appartenenti al sottosuolo ed aventi, oltre ad un valore intrinseco per la materia prima onde sono costituiti, un valore prevalente per la loro importanza archeologica, storica ed artistica, dichiari che i diritti attribuiti dalla legge della al proprietario del fondo ed allo scopritore debbiti ridotti alla metà dalla legge 20 giugno 1909) si restringono soltanto al primo valore, e che il secondo appartiene per intero allo scopritore, per essa allo Stato proclamando quindi la demanialità di tali oggetti, semd'altro obbligo nello Stato che quello di pagare il valore o tutto al più il doppio valore della materia prima al proprietario del fondo ed allo scopritore.

Gonnaggia, si associa alle parole pronunciate dall'on. Medi. Ricorda le dichiarazioni fatte alla Camera dall'on. Rava quando si discusse l'art. 3 del regolamento generale per l'istruzione primaria.

Il Governo — dice — non può frustrare con ostacoli forse consiglitati dagli avversari dell'insegnamento religioso la volontà così solennemente affermata dalla Camera.

Conclude affermando che lo Stato deve rispettare, qualunque sia il pensiero dei governanti, le convinzioni di quei padri di famiglie che vogliano nella religione una grande fabbrica di educazione e deve rispettare la volontà che i loro figli abbiano a trovare nelle scuole, accanto agli altri insegnamenti quelle che concerne Possa-dio a Dio e le grandi sanzioni riservate all'umane opere.

Turati ha presentato un ordine del giorno col quale la Camera fa propria la interpretazione, data dalla Commissione generale per l'istruzione primaria, in ordine all'insegnamento religioso.

Dopo le dichiarazioni del Ministro non lo svolgerà lungamente. Difende l'interpretazione data dalla Commissione Consultiva all'art. 3 del regolamento generale ed afferma che se difficoltà di carattere pratico si sono presentate esse debbono essere discusse ed eliminate in altra sede.

Pistravalle, crede necessaria una radicale riforma della libera docenza universitaria, ed intanto, chiede eque ed urgenti minore per la giusta applicazione delle vigenti disposizioni di legge. Finalmente che il Ministro, tenendo presente i voti e i desideri legittimi dei liberi docenti, provvederà a sottrarli all'esercizio arcadenza delle Facoltà e del Consiglio superiore, presenta in questo senso un ordine del giorno.

Cavagnari, invita il Governo a dare all'istruzione secondaria un indirizzo rispondente alle esigenze moderne.

Martini, (*Segni di attenzione*), svolge un ordine del giorno che invita il Ministro dell'istruzione a presentare un disegno di legge inteso al miglior assetto della scuola media.

Riconosce i grandi sacrifizi sostenuti dal bilancio a profitto della istruzione elementare per togliere al nostro paese la vergogna dell'analfabetismo; ma deplora che, in mezzo secolo di vita, l'Italia non abbia innovato tante cose, sulla abbia innovato nella scuola secondaria, e abbia, anzi, dovuto assistere impotente al suo progressivo decadimento. (*Bene!*).

La legge sullo stato giuridico degli insegnanti secondari ha tolto ogni spirito di emulazione ai docenti. ha danneggiato la scuola ed ha reso incapace il Ministro di evitare i mali che ne derivano. (*approvazioni*).

Raccomanda poi di provvedere alle condizioni minore degli insegnanti dei ginnasi inferiori; ma non cariconsiderati di che o più insegnamenti, essendo già grave se inteso seriamente, il compito di un insegnamento solo. (*Bravo!*).

Osserva che dell'istruzione secondaria pochi si sono occupati e si occupano perchè non è una questione elettorale e perchè tutti vogliono conoscerla a voler trasformare una scuola di cultura in una scuola professionale. (*bene*).

Censura come troppo farraginosi i programmi dell'insegnamento secondario e prega il Ministro di affrettarsi ad istituire quei licei moderni che in Francia e nel Belgio hanno fatto così buona prova. (*Vivissimi applausi — congratulazioni*).

Presidente domanda all'on. ministro dell'istruzione quale dei 19 ordini del giorno intende accettare.

Credaro (*ministro dell'istruzione*) esamina i vari ordini del giorno richiamandosi alle dichiarazioni già fatte alla Camera e assicurando che terrà conto delle considerazioni e dei voti che in quegli ordini del giorno sono contenuti.

All'on. Martini risponde che il Governo istituirà i licei moderni dopo un esperimento ha si sta preparando per il prossimo anno.

Prega parcio i presentatori di ritirare i loro ordini del giorno.

Tutti più o meno volentieri, consentono a ritirarli.

Si passa perciò alla discussione dei capitoli sui quali prendono la parola gli on. Toscanelli, Badini, Rosadi, Baldi, Pestavalle, Cannavina, Bernabei, Pescetti, Rava, Cornaggia, Montresor, Maraggoni e Amici.

Tutti gli articoli sono approvati ed il bilancio è così assorto. Sarà votato domani a scrutinio segreto.

Presidente, propone che la Camera si riunisca Sabato mattina in comitato segreto per l'esame del bilancio interno.

(La Camera approva).

Domani due sedute. In quella pomeridiana si inizierà la discussione del bilancio dei LL. PP.

La seduta è tolta alle 20.20.

Notizie parlamentari

Gli Uffici di ieri

Gli uffici, nella seduta di ieri, ammesse alla lettura due proposte di legge di iniziativa parlamentare, hanno nominato commissari:

Domande di autorizzazione a procedere contro il dep. Chiesa Eugenio ed altri per duello, gli on. Mezzanotte, Giovanelli E., Romussi, Cabrini, Pasqualino-Vassallo, Dentice, Gallini Carlo, Masi e Cermenati.

Domanda di procedere contro il dep. Buonanno per ingiurie e diffamazione a mezzo della stampa, gli on. Mezzanotte, Giovanelli E., Romussi, De Nicola, Pasqualino-Vassallo, Dentice, De Benedictis, Valenzani e Cermenati.

Provvedimenti per l'istruzione forestale, gli on. Guicciardini, Benaglio, Dal Verme, Loero, Sanjust, Fazi, Corniani, Masi e Baldi.

Modificazioni alla legge forestale e provvedimenti per la pastorizia e agricoltura montana, gli on. Patrizi, Miliani, Dal Verme, Casalini, Belzani, Scorciarini-Coppola, Gallini Carlo, Corsi Cermenati.

Modificazioni alla legge 1907 per la Sardegna, gli on. Abozzi, Pais-Serra, Pozzi D., Fulci, Sanust, Cutrufelli, Scano, Arc, Congiu.

Sospensione delle autorizzazioni di tombole lotterie nazionali. (*Approvato dal Senato*) (684), gli on. Mezzanotte, Cimenti, Pozzi, Sanarelli, Agnini, Giulietti, Landucci, Murri e Falcioni.

Tombola a favore di opere ospitaliere di Mesàna e comuni limitrofi (Cutrufelli) gli on. Mezzanotte, Paratore, Faranda, Fulci, Pasqualino-Vassallo, Cutrufelli, Landucci, Murri e Ciocchi.

Esclusione della zona dal comune di Taormina dall'applicazione del R. D. 18 aprile 1909 (Colonna di Cesarò), gli on.: Furnari, La Via, Faranda, Colonna di Cesarò, Medica, Galleuga, Turco, Caetani e Faustini.

Una riunione di proporzionalisti.

Ieri mattina, parecchi deputati favorevoli alla rappresentanza proporzionale si riunirono nel I. ufficio e discussero l'indirizzo generale da darsi al movimento proporzionalista parlamentare.

Parteciparono alla discussione gli on. Nava, Murri, Giuliani, Caetani, Meda, Coraggia, Longinotti, de Benedictis, Pecoraro, Buonanno, Turati, Dentice, Beltrami ed altri.

Fu convenuto che una commissione di deputati proporzionalisti debba recarsi ad interpellare l'on. Luzzatti sui suoi propositi di riforma elettorale. Qualora il Governo abbandonasse l'idea di un esperimento proporzionalista nel disegno di legge di riforma elettorale, che intende di presentare alla Camera, il Comitato proporzionalista parlamentare affiderà ad uno dei suoi membri l'incarico di svolgere alla Camera, durante la discussione generale della legge medesima, un ordine del giorno in senso proporzionalista e di insistere perchè su di esso si venga ad un voto esplicito per appello nominale.

Giunta delle elezioni

La Giunta ha preso in esatta segreta le seguenti decisioni:

Faenza. — proclamato Covina e convalidato:

Gerace Marina. — proclamato Mileto e dichiarata contestata la elezione:

Manfredi. — proclamato Rocco Balsano e dichiarata contestata l'elezione:

Roma I. — proclamato Campanozzi e contestata l'elezione.

Contro l'on. Targioni

La Commissione parlamentare che esamina la domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. Targioni, ha deliberato di accordare la chiesta autorizzazione e ha nominato relatore l'on. Mezzanotte.

ECONOMIA e STATISTICA

Commercio e consumo del burro in Svizzera.

Da un rapporto della R. Legazione d'Italia in Berna risulta che, secondo le statistiche ufficiali, la Svizzera ha importato nello scorso anno per L. 11,300,000 di burro e per L. 3.300.000 di grassi.

La Francia vi ha contribuito con un valore di 7 milioni e 500 mila lire tra burri e grassi e l'Italia con circa 4 milioni e 80 mila lire.

Nonostante la notevole importazione totale (15,100,000) detti prodotti aumentano sensibilmente di prezzo tanto che per far fronte alla richiesta alcune società incominciano la fabbricazione di burri vegetali ,ottenuti dalla lavorazione del succo delle noc di cocco.

Il commercio inglese nel novembre

(S) **Londra** 15 — La corsa ascensionale del commercio continua, ed infatti la importazioni di novembre salirono a sterline 64,091,443 con un aumento di sterline 2.479.901 in confronto del periodo corrispondente dell'anno scorso.

Le esportazioni ebbero un aumento anche più notevole, e cioè salirono a sterline 36,879,425 con un aumento di sterline 3,575,970 sul novembre dell'anno scorso.

L'aumento totale del commercio inglese durante i primi undici mesi dell'anno corrente fu quindi di sterline 45,368,633 per le importazioni e di sterline 48,576, 154 per le esportazioni. Questo rifiuto supera qualsiasi cifra precedente delle statistiche commerciali britanniche.

E' degno di nota il fatto che i principali aumenti, anche nel novembre, sono dovuti alla maggiore introduzione di materia prima destinata alle industrie.

La popolazione degli Stati Uniti.

Il Governo ha pubblicato i risultati del recente censimento.

La popolazione continentale degli Stati Uniti è di 91.972.000, con un aumento di 16.400.000 su quella del 1900 cioè di quasi il 18 %. La popolazione totale di tutti i territori sotto la bandiera americana è calcolata all'incirca di 101 milioni.

L'aumento si deve in gran parte all'immigrazione.

Circa il 45 % della popolazione è urbana. I vecchi Stati agricoli dell'Est, medio Est e Sud, come Iowa, Missouri, Kentucky Maine, N. Hampshire, Maryland, Virginia, Carolina, Georgia ed altri partecipano poco all'aumento. Anzi lo Stato di Iowa ha una diminuzione, in verità lievissima del 0.3 %. N. Hampshire unaumento solo del 4 %.

Invece i nuovi Stati agricoli segnano un rapido aumento. Nel Dakota sud, nel Colorado e nel-l'Utah l'aumento va dal 30 al 50 %; nel Dakota nord, Wyoming, Nevada California, N. Messico e Arizona fra il 50 e il 100 %; e nell' Oklahoma, Idaho e Washington sopra il 100 %.

Negli Stati orientali, quali New York, Connecticut, Massachusetts e Rhode Island, dove l'aumento della popolazione sorpassa una media approssimata, il risultato è dovuto interamente all'ingrossarsi delle città. Un esempio è Nuova York. Dal 1900 essa è salita da 3.437,000 a 4.766.883. Le città sulle coste del Pacifico sono pure cresciute enormemente e così pure i nuovi centri orientali, del Massogiorno come Atlanta e Bermingham.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

La Veloce. — Da *Las Palmas* ha proseguito mercoledì mattina per Barcellona e Genova, l'*Oceania*.

— Proveniente dal Plata, Brasile e *Las Palmas*, ha proseguito mercoledì da Barcellona per Genova, il *Savoia*.

Lloyd Italiano. — Il *Principessa Mafalda*, è partito giovedì da Genova per Barcellona, Las Palmas e Buenos Aires.

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in particolare udienza il cardinal Gotti, Prefetto di Propaganda; mons. Carlefilla, vescovo di Sovana e Pitigliano, l'abate Mareschaux, procuratore generale dei Monaci Olivetani, col P. Placido Lagnan; mons. Bilanchi Cagliostro; mons. De Waal con i nuovi cappellani del Collegio Teutonico, ed cav. Bertarelli, che ha presentato tutto il personale della Ditta Fratelli Bertarelli.

— E' infermo il cardinale Segna. Le sue condizioni erano già assai gravi tanto da far temere una prossima catastrofe.

— Ieri mattina il nuovo Comandante della Guardia Svizzera, presentato dal tenente reale Phipfer e dal Cappellano mons. Coraggioni d'Orelli, è stato ricevuto dal cardinale Segretario di Stato.

Quindi si è recato nel Cortile della Caserma, ove ha passato in rassegna un plotone della Guardia Svizzera che vestiva l'alta uniforme ed era agli ordini del capitano Granzonami.

Dopo la rassegna il Comandante della Guardia Svizzera ha suonato scelti pezzi di musica mentre il nuovo comandante riceveva gli ufficiali del Corpo.

La riunione della maggioranza consigliare — Ieri sera — preceduta da riunioni parziali dei vari gruppi, costituzionali, socialista, repubblicano — si è riunita nella sala comunale di via dei Barbieri, la maggioranza consigliare.

Erano presenti quasi tutti i consiglieri della parte e presiedeva il Sindaco.

Questi ha aperta la seduta con un lungo discorso in cui quale ha riassunto l'opera compiuta dalla Amministrazione e ha illustrato il programma che essa intende svolgere per l'avvenire.

A tutto però — ha concluso — che il Governo soltanto i provvedimenti necessari pel bilancio comunale, altrimenti egli con tutta la Giunta si sarebbero dimessi.

I consiglieri hanno applaudito e hanno fatto eco proposito di dimettersi.

Si è poi discusso circa la nomina del successore del cav. Pavoni, nell'assessorato della N. U.

Si è deciso all'unanimità di nominarvi il cons. Bruchi.

Alle 23 l'adunanza si è sciolta.

Il preventivo della Provincia — E' stata distribuita ieri sera la relazione della Commissione del preventivo 1911, redatta dal cons. prov. Cruciani-Alibrandi.

La relazione tratta dei maggiori problemi che interessano l'Amministrazione provinciale e fa una dolorosa constatazione, che questo è l'ultimo bilancio che, con le risorse attuali, può chiudersi in pareggio, a meno che non intervenga l'approvazione della legge per la riforma dei tributi locali, che darebbe alla Provincia uno sgravio di circa 600.000 lire.

Nella relazione si fanno l'augurio che nella nuova legge pro Roma si tenga conto delle spese speciali che la Provincia sostiene per la condizione eccezionale d'avere la sede della Capitale, e quindi le si accordino speciali benefici.

Vengono quindi trattate altre questioni speciali, quali quella stradale, che dice urgentissima, e quella dei cantonieri e degli infermieri del Manicomio, dei quali si riconosce giusta la richiesta e per i quali, non avendo mezzi sufficienti, si propongono alcuni provvedimenti che non portano onere al bilancio.

La relazione si chiude con una raccomandazione alla Deputazione perchè conceda agl'impiegati provinciali una indennità speciale per il 1911 e per l'avvenire che il 1911 segni una data memoranda di giorni migliori anche per la finanza e l'avvenire della Provincia di Roma.

Una interrogazione dell'avv. Pagliaro — Il cons. prov. avv. F. Pagliaro ha presentato alla presidenza del Consiglio provinciale una interrogazione e per sapere quali provvedimenti si siano presi a carico di coloro che attestarono il falso in ispecialità dei falsi documenti fece uso, per fare ammettere un giovinetto al posto gratuito nel Convitto nazionale di Roma s.

Corso di educazione materna — Il Consiglio naz. delle donne italiane nell'intento:

1. di ovviare alle conseguenze che all'educazione infantile derivano pur troppo, spesso e facilmente, dall'inesperienza delle madri circa l'igiene e la psicologia dei bambini:

2. per iniziare e preparare all'esercizio di una cosciente maternità le ragazze adulte:

3. per istruire di consigli e suggerimenti pratici le madri nel loro compito educativo:

4. per dare una guida a governanti e bambinaie:

ha stabilito di promuovere un corso di educazione materna sotto l'alto patronato delle LL. MM. la Regina Elena e la Regina Madre.

Questo corso comprenderà 14 lezioni d'*igiene infantile* fatte dal prof. Francesco Valagusa: 14 lezioni di *pedagogia famigliare* tenute dalla prof. Teresita Sandeschy e dal prof. Saverio Santori.

Questo corso si terrà nella sala di lettura in P. Nicosia nel pomeriggio di martedì e venerdì di ogni settimana a partire dal 3 gennaio. E alcune lezioni si terranno nel mercato di Testaccio nella Policlinico gentilmente concessa, accompagnate da dimostrazioni pratiche e da proiezioni.

L'abbonamento alle sole lezioni d'igiene infantile o alle sole lezioni di pedagogia famigliare è di L. 10 e a tutte le due lezioni di L. 15. Ingresso a ciascuna lezione: una lira.

Il compenso dovuto al prof. Valagussa andrà, per suo desiderio, a beneficio delle colonie marine o appennine pei bambini poveri.

Alla fine delle lezioni verrà rilasciato alle allieve un certificato di frequenza.

L'inaugurazione del corso di educazione materna avrà luogo il 29 dicembre nell'aula del Collegio Romano con una conferenza del prof. Scipio Sighele.

Ecco il programma delle 14 lezioni del prof. Valagussa nei martedì dal 3 gennaio:

Igiene generale del bambino – Allattamento naturale – Allattamento artificiale – Divezzamento – Alimentazione del bambino fino a 7 anni – Denti sione. Vaccinazione – Malattie infettive (Sintomi. Profilassi, Assistenza) – Malattie intestinali (Cause alimetazione ed assistenza ai malati).

14 lezioni del prof. Santori e dott. Sandeski nei venerdì:

1. Influenza dell'educazione famigliare sugli effetti dell'ereditarietà (Dott. Sandesky).
2. Influenza delle bevande eccitanti nella famiglia (Dott. Sandesky).
3. Difesa della famiglia contro la tubercolosi (Dott. Sandesky).
4. Canni anatomici del bambino (Prof. Santomi
5. Fisiologia del bambino (Prof. Santori).
6. Sviluppo fisico del bambino (Prof. Santori).
7. Influenza dall'ambiente sullo sviluppo del bambino (Dott. Sandesky).
8. Igiene dello studio (Prof. Santori).
9. 10. 11. Educazione fisica e psichica (3 lezioni, Prof. Santori).
12. Sonno e terrori notturni (Dott. Sandesky).
13. Il bambino in famiglia (Dott. Sandesky).
14. Influenza della malattie sul carattere morale e sociale (Dott. Sandesky).

Poichè per ragioni di spazio sarà limitato il numero degli abbonamenti, le persone desiderose d'abbonarsi ai corsi possono prenotarsi fin da ora alla Sala di Lettura in P. Nicosia N. 53 o dalla Presidente della Sezione d'Igiene march. Elena Lucifero in Via Pompeo Magno N. 1 con semplice cartolina, indicando il proprio nome ed indirizzo.

Auguriamo alla nobile, benefica, pratica iniziativa dell'Ass. delle Donne italiane il più felice successo.

La viabilità. Riceviamo e pubblichiamo:

«Si potrebbe raccomandare al Blocco e al suo dittatore E. Nathan di occuparsi un poco della strada in cui si trovano ormai quasi tutte le strade di Roma.

Con Pavoni e Bedoglio si raccapezzava poco: ora che uno si è dimesso e l'altro fu licenziato non si raccapezza più nulla.

Al Corso si affonda liberamente in certe pentole il Babuino è impraticabile. *Un vecchio abbonato.*

E qui al Duce Marcelli, in ispecie di fronte al *Popolo Romano* dove il selciato è divenuto una trappola per i passeggieri?

E dire che in queste condizioni ci si arriva all'Epifania e alle feste del 1911.

Per un collega. — Al banchetto in onore del collega cav. Dario Peruzy, hanno aderito sinora circa 150 fra colleghi in giornalismo e uomini politici, amici e amici personali.

— Il Sindacato fra i corrispondenti di giornali ha fatto sapere ieri sera agli aderenti di ritirare la tessera pel banchetto, prima di domenica nella sala della Stampa al Telegrafo Centrale in piazza S. Silvestro.

Interverranno alcuni Ministri e Sottosegretari.

Il Tevere. — E' in leggera decrescenza e se il tempo si manterrà discreto continuerà a decrescere. Se non sopravvenga nella campagna. Furono portate tutte le località dal nostro della Mascarella, ponte Galera sono sommerse. Anche la strada provinciale è in alcuni punti allagata.

Fuori di porta S. Paolo le località Torrino, Malafede, Mezzocammino sono incendati dalle piene.

Il municipio ha disposto carri per il trasporto dei pedoni e ha organizzato un servizio di vigilanza.

Al Gabinetto di Batteriologia Veterinaria Militare. — Quanto prima l'eminente batteriologo Thellier farà una visita al gabinetto di Batteriologia Veterinaria Militare, che nei cinque anni della sua esistenza ha già dato ottimi risultati, per il suo andamento e per la produzione pratica e scientifica.

R. Accademia dei Lincei. — Domenica, alle 15, nella sede dell'Accademia, al palazzo già Corsini, terrà seduta la classe di Scienze morali, storiche e filologiche.

Club Alpino. — Per la improvvisa perdita del socio cav. Adolfo Amorico Corsetti, è stata rinviata al 30 corr. la conferenza sugli Stati Uniti, che il socio Brunialti doveva tenere questa sera.

Università Israelitica. — In occasione della morte del compianto Sabatino De Capua, venivano fatte le seguenti offerte a scopo di beneficenza:

Almagià Daniele e Giuseppina L. 50, Almagià Vito e Lidia 50; Di Porto Roberto e Signora 20; Bechet colonnello Oreste e signora 20, Faustini Cesare 20; Toscano Settimio 20; Feano Gener. Comm. Carlo Alb. 20; Tagliacozzo Leone fu D. 20; Levi ved. Grazia 25; Tagliacozzo cav. Ing. Angelo 20; Tagliacozzo Ing. Dario 20; Pighiani Simeone 20; Zadra cav. Mose 20; Coen cav. Adolfo 10; Sestieri prof. Settimio 5; Romanelli Angelo 5; Sereni Comm. avv. Angelo 10 Alatri Lionello Girolamo 50; Levi comm. Clemente e signora 20; Coen Raffaele fu Salv. 10; Ginnio Moscato 5; Milano Rag. Vitale 10; Settimio Sabatello 5; Salvatore Sereni 5, Leone di G. Tagliacozzo 5; Zarù cav. Giulio 5; De Angelis Giovanni 5; Ottolenghi comm. Samuele 5; Sinigaglia Ettore Oscar 20; Modigliani Carlo e Alf 25; Ascarelli dott. Pelleg. 20; Ottolenghi avv. Israele 10; Segre cav. Isacco 15; Pontecorvo Leone e fam. 50; Fiorentini Arturo 15; Crescenzo Del Monte 10; Flli Saadun 20; Romanelli cav. rag. Michele 5; Totale L. 635.

Auto di Agnelli. — Sabato, alle 10, nella Sala Municipale di Nettuno vi è un lungo la gara dell'asta per l'appalto dei Dazi di consumo governativi, addizionali e speciali del Comune.

Importo previsto L. 90.000.

Per la caccia alla volpe. — E' noto come la caccia alla volpe di Roma per la sua tradizione cosmopolita e per la sua speciale caratteristica costituisce un'attrazione per tutto il mondo sportivo.

Ed è appunto per tale attrazione che domenica prossima giungeranno in Roma per partecipare alla caccia otto ufficiali francesi dei più distinti, e cioè: i comandanti de Gondrecourt e Feline, i capitani Hiet, Detzorg, de Solms, Wattel e i luogotenenti de Laclos e De Lesance.

Questa missione, non ufficiale, si tratterrà in Roma fino al 29 e seguirà, oltre le cacce, alla volpe, qualche esercitazione e la visita ai cavalli.

Istituto Massimo — Ieri ebbe luogo, come annunziammo, la solenne premiazione degli alunni dell'Istituto Massimo alle Terme.

Il magnifico salone del Teatro Costanzi era gremito di famiglie degli alunni e di spiccate personalità.

Presiedeva il cardinal Ferrata, *assistito dal* rettore dell'istituto padre Cappelli, dal prefetto prof. L. Bianchi e dal segretario cav. Fosi. Notammo fra i presenti: i principi Barberini, i conti di S. Pierre, la march. Lucifero, la march. Tosti, il conte Pecci, il col. Mariani, il magg. Cavalieri, padre Spinetti, il comm. Cardelli, il cap. Vecchi, il cav. Saccenti, il cav. Grapoli e parecchi altri.

Durante la premiazione — che riuscì assai importante — si svolse un concerto musicale. Ovazioni calorose ebbero i professori Quintetto Romano I. Zuccarini, B. Tignani, F. Rea e L. Magalotti; il baritono Donnini, il tenore Cadari e il maestro Cassi.

Applauditi pure e ben concertati i cori.

Istituto dei Ciechi. — Domenica alle 15 gli alunni dell'Istituto dei Ciechi a S. Alessio al monte Aventino eseguiranno scelti pezzi di musica e daranno saggi di lettura e scrittura.

Saranno esposti i lavori manuali fatti dai ciechi.

Società Corrieri e Guide. — I soci sono convocati in Assemblea Generale ordinaria per la sera di giovedì 22 alle ore 6½, nella Sede Sociale, col seguente *Ordine del giorno:* Comunicazioni della Presidenza - Rinnovazione parziale del Consiglio - Nomina di soci onorari.

Heritata onorificenza. — S. E. Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio ha conferito la signora *Paola Cavallina*, già direttrice della scuola Commerciale femminile di Roma, la medaglia d'oro al benemerito del insegnamento, per l'opera intelligente, costante e affettuosa da lei prestata per tanti anni nel delicato ufficio.

Ai rallegramenti degl'insegnanti, delle alunne e di coloro che apprezzarono le qualità della signora Cavallina, si uniscono quelli di quanti hanno a cuore una Scuola, che, in ordine di tempo, fu la prima istituita in Italia, per cura del Comune, e che per il riconosciuto valore della sua direttrice ebbe constante incremento.

Befana ai bambini poveri. — Ieri nella numerosa assemblea della *Sezione Giovani* del *Circolo «Religione e Patria»* intorno proposta dei soci *Castellani Tranfo, Bellardinelli*, si approvarono un verdine del giorno per organizzare la Befana ai poveri.

Furono nominati componenti la Commissione, oltre i tre suddetti, anche i soci *Mariangeli, Centorame, Pasquali:* a presidente della Commissione fu nominato il socio F. Cappelli.

Mutualità agraria. — Il Comitato naz. della Mutualità Agraria, presieduto dall'on. E. Ottavi, ha indetto in Roma, pel giorno 20, pel 21 corr. alle ore 14, un convegno di direttori di cattedre ambulanti e di rappresentanti di Enti agrari. Relatore il dott. Casalini, Direttore, che tratterà dell'organizzazione delle mutue e dei criteri di una legislazione loro favore. Il Ministro Raineri interverrà alla riunione. Le adesioni devono essere trasmesse al Comitato, in piazza Borghese, n. 3.

Spettacolo di beneficenza. — Numeroso ed elegante pubblico convenne ieri al *Quirino*, per lo spettacolo straordinario a beneficio delle famiglie dei colpiti dal colera nell'Agro Pontino.

Il dramma di Benelli *La rafica*, fu recitato ottimamente dai bravi filodrammatici, diretti dal valoroso Tito Benvenuti.

La Gori-Pantanelli, la Papa, il Simoncelli il Cartoni e gli altri furono ripetutamente evocati al proscenio.

Seguì il nuovissimo atto di G. Cadolini: « Nel regno delle comparse », che ebbe esito felice. La briosa commedia diverti molto il pubblico che applaudì con calore chiamando al proscenio due volte l'autore. Al successo contribuì l'ottima interpretazione delle sig. Fantoni, Zanoletti e Petrelli, e dei signori Rasi, Rondanini, Fabri e Simoncelli.

Istituto archeologico germanico. — Oggi, Venerdì, avrà luogo la consueta prima seduta dell'Istituto in memoria di Winkelmann.

Parlerà il direttore della scuola britannica a Roma prof. Ashby.

Università Popolare. — Lezioni di oggi al Collegio Romano alle ore 20.51:

Prof. Ferruccio Rizzatti — « Perugia e l'Umbria nella Natura nella Storia e nell'Arte » (con numerose proiezioni).

Alle ore 21-22: Prof. Giovanni Staderini « Vitalità della Lingua latina ».

Ingresso libero.

Festa escursionistica della Lazio. — Ieri nella sala dell'Associazione Nazionale per il movimento dei forestieri ha avuto luogo la presentazione del diplomi di benemerenza ai professori e alle altre benemerite persone e giornali cittadini che cooperarono per l'effettuazione del programma escursionistico del 1910.

L'on. Boselli inaugurò la cerimonia e disse che non solo meritano lode quelli che cooperano alle cose buone ma fanno opera lodevole quelli che le annunciano e per questo egli è lieto di sedere alla presidenza della Società podistica «Lazio».

L'oratore notò poi l'utilità che le gite arrecano alla gioventù e fece l'elogio della Lazio » la quale ha interpreti eccellenti che sanno spingere a meravigli a linguaggio della natura e dell'arte e trarre dai monumenti la voce dei secoli.

— Il Sindaco fra i corrispondenti di giornali ha fatto sapere ieri sera agli aderenti di ritirare la tessera pel banchetto, prima di domenica nella sala della Stampa al Telegrafo Centrale in piazza S. Silvestro.

Interverranno alcuni Ministri e Sottosegretari.

Il Tevere. — E' in leggera decrescenza e se il tempo si manterrà discreto continuerà a decrescere. Se non sopravvenga nella campagna. Furono portate tutte le località dal nostro della Mascarella, ponte Galera sono sommerse. Anche la strada provinciale è in alcuni punti allagata.

Fuori di porta S. Paolo le località Torrino, Malafede, Mezzocammino sono incendati dalle piene.

Il municipio ha disposto carri per il trasporto dei pedoni e ha organizzato un servizio di vigilanza.

Al Gabinetto di Batteriologia Veterinaria Militare. — Quanto prima l'eminente batteriologo Thellier farà una visita al gabinetto di Batteriologia Veterinaria Militare, che nei cinque anni della sua esistenza ha già dato ottimi risultati, per il suo andamento e per la produzione pratica e scientifica.

R. Accademia dei Lincei. — Domenica, alle 15, nella sede dell'Accademia, al palazzo già Corsini, terrà seduta la classe di Scienze morali, storiche e filologiche.

Club Alpino. — Per la improvvisa perdita del socio cav. Adolfo Amorico Corsetti, è stata rinviata al 30 corr. la conferenza sugli Stati Uniti, che il socio Brunialti doveva tenere questa sera.

Università Israelitica. — In occasione della morte del compianto Sabatino De Capua, venivano fatte le seguenti offerte a scopo di beneficenza:

Almagià Daniele e Giuseppina L. 50, Almagià Vito e Lidia 50; Di Porto Roberto e Signora 20; Bechet colonnello Oreste e signora 20, Faustini Cesare 20; Toscano Settimio 20; Feano Gener. Comm. Carlo Alb. 20; Tagliacozzo Leone fu D. 20; Levi ved. Grazia 25; Tagliacozzo cav. Ing. Angelo 20; Tagliacozzo Ing. Dario 20; Pighiani Simeone 20; Zadra cav. Mose 20; Coen cav. Adolfo 10; Sestieri prof. Settimio 5; Romanelli Angelo 5; Sereni Comm. avv. Angelo 10 Alatri Lionello Girolamo 50; Levi comm. Clemente e signora 20; Coen Raffaele fu Salv. 10; Ginnio Moscato 5; Milano Rag. Vitale 10; Settimio Sabatello 5; Salvatore Sereni 5, Leone di G. Tagliacozzo 5; Zarù cav. Giulio 5; De Angelis Giovanni 5; Ottolenghi comm. Samuele 5; Sinigaglia Ettore Oscar 20; Modigliani Carlo e Alf 25; Ascarelli dott. Pelleg. 20; Ottolenghi avv. Israele 10; Segre cav. Isacco 15; Pontecorvo Leone e fam. 50; Fiorentini Arturo 15; Crescenzo Del Monte 10; Flli Saadun 20; Romanelli cav. rag. Michele 5; Totale L. 635.

Auto di Agnelli. — Sabato, alle 10, nella Sala Municipale di Nettuno vi è un lungo la gara dell'asta per l'appalto dei Dazi di consumo governativi, addizionali e speciali del Comune.

Importo previsto L. 90.000.

Per la caccia alla volpe. — E' noto come la caccia alla volpe di Roma per la sua tradizione cosmopolita e per la sua speciale caratteristica costituisce un'attrazione per tutto il mondo sportivo.

Ed è appunto per tale attrazione che domenica prossima giungeranno in Roma per partecipare alla caccia otto ufficiali francesi dei più distinti, e cioè: i comandanti de Gondrecourt e Feline, i capitani Hiet, Detzorg, de Solms, Wattel e i luogotenenti de Laclos e De Lesance.

Questa missione, non ufficiale, si tratterrà in Roma fino al 29 e seguirà, oltre le cacce, alla volpe, qualche esercitazione e la visita ai cavalli.

Istituto Massimo — Ieri ebbe luogo, come annunziammo, la solenne premiazione degli alunni dell'Istituto Massimo alle Terme.

Il magnifico salone del Teatro Costanzi era gremito di famiglie degli alunni e di spiccate personalità.

Presiedeva il cardinal Ferrata, *assistito dal* rettore dell'istituto padre Cappelli, dal prefetto prof. L. Bianchi e dal segretario cav. Fosi. Notammo fra i presenti: i principi Barberini, i conti di S. Pierre, la march. Lucifero, la march. Tosti, il conte Pecci, il col. Mariani, il magg. Cavalieri, padre Spinetti, il comm. Cardelli, il cap. Vecchi, il cav. Saccenti, il cav. Grapoli e parecchi altri.

Durante la premiazione — che riuscì assai importante — si svolse un concerto musicale. Ovazioni calorose ebbero i professori Quintetto Romano I. Zuccarini, B. Tignani, F. Rea e L. Magalotti; il baritono Donnini, il tenore Cadari e il maestro Cassi.

Applauditi pure e ben concertati i cori.

Istituto dei Ciechi. — Domenica alle 15 gli alunni dell'Istituto dei Ciechi a S. Alessio al monte Aventino eseguiranno scelti pezzi di musica e daranno saggi di lettura e scrittura.

Saranno esposti i lavori manuali fatti dai ciechi.

Società Corrieri e Guide. — I soci sono convocati in Assemblea Generale ordinaria per la sera di giovedì 22 alle ore 6½, nella Sede Sociale, col seguente *Ordine del giorno:* Comunicazioni della Presidenza - Rinnovazione parziale del Consiglio - Nomina di soci onorari.

Heritata onorificenza. — S. E. Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio ha conferito la signora *Paola Cavallina*, già direttrice della scuola Commerciale femminile di Roma, la medaglia d'oro al benemerito del insegnamento, per l'opera intelligente, costante e affettuosa da lei prestata per tanti anni nel delicato ufficio.

Ai rallegramenti degl'insegnanti, delle alunne e di coloro che apprezzarono le qualità della signora Cavallina, si uniscono quelli di quanti hanno a cuore una Scuola, che, in ordine di tempo, fu la prima istituita in Italia, per cura del Comune, e che per il riconosciuto valore della sua direttrice ebbe constante incremento.

Befana ai bambini poveri. — Ieri nella numerosa assemblea della *Sezione Giovani* del *Circolo «Religione e Patria»* intorno proposta dei soci *Castellani Tranfo, Bellardinelli*, si approvarono un verdine del giorno per organizzare la Befana ai poveri.

Furono nominati componenti la Commissione, oltre i tre suddetti, anche i soci *Mariangeli, Centorame, Pasquali:* a presidente della Commissione fu nominato il socio F. Cappelli.

Mutualità agraria. — Il Comitato naz. della Mutualità Agraria, presieduto dall'on. E. Ottavi, ha indetto in Roma, pel giorno 20, pel 21 corr. alle ore 14, un convegno di direttori di cattedre ambulanti e di rappresentanti di Enti agrari. Relatore il dott. Casalini, Direttore, che tratterà dell'organizzazione delle mutue e dei criteri di una legislazione loro favore. Il Ministro Raineri interverrà alla riunione. Le adesioni devono essere trasmesse al Comitato, in piazza Borghese, n. 3.

Spettacolo di beneficenza. — Numeroso ed elegante pubblico convenne ieri al *Quirino*, per lo spettacolo straordinario a beneficio delle famiglie dei colpiti dal colera nell'Agro Pontino.

Il dramma di Benelli *La rafica*, fu recitato ottimamente dai bravi filodrammatici, diretti dal valoroso Tito Benvenuti.

La Gori-Pantanelli, la Papa, il Simoncelli il Cartoni e gli altri furono ripetutamente evocati al proscenio.

Seguì il nuovissimo atto di G. Cadolini: « Nel regno delle comparse », che ebbe esito felice. La briosa commedia diverti molto il pubblico che applaudì con calore chiamando al proscenio due volte l'autore. Al successo contribuì l'ottima interpretazione delle sig. Fantoni, Zanoletti e Petrelli, e dei signori Rasi, Rondanini, Fabri e Simoncelli.

Istituto archeologico germanico. — Oggi, Venerdì, avrà luogo la consueta prima seduta dell'Istituto in memoria di Winkelmann.

Parlerà il direttore della scuola britannica a Roma prof. Ashby.

Università Popolare. — Lezioni di oggi al Collegio Romano alle ore 20.51:

Prof. Ferruccio Rizzatti — « Perugia e l'Umbria nella Natura nella Storia e nell'Arte » (con numerose proiezioni).

Alle ore 21-22: Prof. Giovanni Staderini « Vitalità della Lingua latina ».

Ingresso libero.

Festa escursionistica della Lazio. — Ieri nella sala dell'Associazione Nazionale per il movimento dei forestieri ha avuto luogo la presentazione del diplomi di benemerenza ai professori e alle altre benemerite persone e giornali cittadini che cooperarono per l'effettuazione del programma escursionistico del 1910.

L'on. Boselli inaugurò la cerimonia e disse che non solo meritano lode quelli che cooperano alle cose buone ma fanno opera lodevole quelli che le annunciano e per questo egli è lieto di sedere alla presidenza della Società podistica «Lazio».

L'oratore notò poi l'utilità che le gite arrecano alla gioventù e fece l'elogio della Lazio » la quale ha interpreti eccellenti che sanno spingere a meravigli a linguaggio della natura e dell'arte e trarre dai monumenti la voce dei secoli.

Il discorso dell'on. Bonelli fu appaludi tissimo
Quindi il segretario prof. Camillo Scaccia fece un interessante e dettagliata relazione delle gite fatte nello scorso anno, le quali furono circa 80.
L'on. Bonelli procedè poi alla distribuzione dei diplomi di benemerenza, e il prof. Tambroni Jo ringraziò anche a nome dei colleghi.
Dopo un breve discorso della prof. Ronconi, a nome delle signorine signore, e ignorine che presero parte alle escursioni, la riunione si sciolse e la Commissione, sotto la presidenza dall'on. Bonelli, si accinse alla discussione e approvazione del programma escursionistico pel venturo anno.
I diplomi di benemerenza furono distribuiti ai seguenti:
Conte Domenico Gnoli Orsini, Professori Marnocchi, Staderini, Leoni, Kahlgruber, Palazzo, Gardenzi, Tambroni, Pasquali, Vaccari, Buccirarelli, Guglielmina Ronconi, Scuoltore Perali, Nispi-Landi, Artioli, Oddone, Sigg. Romolo Ducci, e Longhi Carlo, Associazione Nazionale del Movimento Forestieri, al Grande Caffè Faraglia, e ai tutti i giornali di Roma che diffusero con tanta efficacia l'escursionismo nella Società Lazio.
Conferenze Bertini-Attili — Anche in questo inverno, come suol fare da un ventennio, la prof. Cleilia Bertini-Attili terrà un ciclo di letture storico-letterarie, la prima delle quali avrà luogo domenica alle ore 15.30 nella sala in via Cavour N. 270 p. p. (presso piazza delle Carrette) sul tema:
La madre di Lorenzo il Magnifico ».
I vetturini. — Alla Casa del Popolo ieri mattina i vetturini tennero la consueta riunione per la distribuzione dei sussidi; niente comizio: Sembra che in seguito ad ulteriore trattative fra Commissione dei vetturi, rappresentanti dei padroni ed autorità comunali, la vertenza sarà definita oggi ed i vetturini riprenderanno subito il lavoro.
L'on. Barzilai ha fatto sapere alle parti in causa che non intendeva partecipare all'arbitrato, anche perchè obbligato ad assentarsi per alcuni giorni da Roma.

ESANOFELE
rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. - Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 — Ammin. 12-38

Arresto di uno spacciatore di biglietti falsi. — Ieri fu tratto in arresto certo Ulisse Piervitali, di a. 29 ab. al vic. del Cedro 21, mentre tentava di spacciare un biglietto falso da L. 100 della Banca d'Italia, serie 52, n. 8320, in danno di Luigi Nivera, proprietario di un magazzino di pellami, sito in v. Ripetta n. 80.
Il Piervitali era riuscito, dieci giorni or sono, a spendere, nello stesso negozio un altro biglietto falso da L. 100, recante la medesima serie e il medesimo numero.
Inoltre fu accertato che il Piervitali aveva spacciato anche un biglietto falso da L. 50 in danno di Augusto Cenci fu Vincenzo.
Condotto a Campo Marzio venne lungamente interrogato e poi fu tradotto a *Regina Coeli*.
I biglietti falsi furono sequestrati.
Ladri arrestati. — Il delegato Amadori del Commissariato Esquilino la scoperto ed arrestato gli autori del furto, avvenuto il 12 corr. nel teatro Jovinelli in danno della ditta Raffaeli Marini: sono i pregiudicati Antonio Lombardi, di anni 26, custode del cinematografo Iris di piazza Guglielmo Pepe, Giulio Lombardi, di anni 17, abitante in via P. Umberto n. 302, ed Augusto Mariangeli, di anni 17, aiutomacchinista del teatro Jovinelli.
Gli arrestati hanno confessato la loro colpa; anzi il Mariangeli si è dichiarato autore di numerosi altri furti e tentativi nello stesso teatro in danno anche di artisti.
Arresti. — Nella scorsa notte alcuni agenti del Commissario di Pamparanzio intervennero a sedare una rissa nell'osteria al numero 76 di via della Croce, furono ottraggiati da Gino Beghè, di a. 29, abitante in v. Ripetta 20, da Corrado Mazzetti di a. 20, abitante in v. Sistina 26, da Ettore Venturi e da Ugo Giannattasio, di a. 22, abitante in v. Otto Cannoni 4. Vennero arrestati tutti e tre e denunziati all'autorità giudiziaria.
Il calcio del mulo. — Il carrettiere Enrico Salvatori, di anni 28, da Montefiore, via delle Fornaci, nelle colluttazione avute con un suo collega, Alfredo Cappelletti, di cui riportarono contusione al cranio sinistro, guaribili con cura diversa.
Per fermare un cavallo in fuga. — Lo stagnaro Luigi Mazzocchi, di anni 45, abitante al vicolo del Cedro, n. 2, per fermare un cavallo in fuga in via Marmorata, si prodisse lesioni alla mano sinistra guaribili in 25 giorni.
Tentato suicidio. — Ieri, alle 17, fu trasportata all'ospedale Lucia Orsini, di anni 59, da Arpaia del Trento (Ascoli Piceno), abitante in via Principe Umberto n. 115, int. 6, che da proprio marito Giuseppe Santi Tanzi, di anni 50, era stata rinvenuta priva di sensi sospesa alla spalliera del letto per mezzo di un cordoncino e di una fuinicella con nodo scorsoio al collo.
La vecchia Orsini era da 10 anni malata e cieca: le sue famiglie sofferenze l'avrebbero spinta ad attentare alla sua vita.
All'ospedale di S. Antonio, ove fu tratta fuori di pericolo, si recò anche il figliastro Augusto Ferdinand.
Bambino ustionato. — Ieri, in via Ripa Grande n. 8, il bambino Alfredo Serra, cadde su un braciera ardente, riportando ustioni di 1. e 2. gradoguaribili in 10 giorni.
Revolverate pacifiche. — I vetturini Gennaro Bancotti, e Luigi De Filippi, vennero a diverbio nell'osteria di Mariano Estini in via Valenziana, n. 2.
Alcuni cittadini esplosero dei colpi di rivoltella che fecero accorrere alcuni agenti. La rissa fu sedata senza conseguenze.
Scontro fra un tram e un carro. — In via Denovis, il tram 51, incontrò con un carro della ditta Gondrad condotto da Romeo Ferranti, contro il quale si trovava anche Luigi Annibale; i due furono sbalzati a terra e se la cavarono con leggiere contusioni.
Disgrazia. — Il terrazziere Beniamino De Simone di anni 55, lavorando nel campo del Tiro a segno della Farnesina, cadde riportando ferita alla regione parietale sinistra.
AS. Giacomo, 10 giorni.
— Nell'officina del gas in via dei Cerchi, il guardiano Cirisco Filomeno, di anni 66, fu investito da un tubo di ghisa, riportando fratture del piede destro.
Alla Consolazione, 50 giorni.

Monte di Pietà.

SABATO 17 Dicembre 1910 — **La 1ª Custodia vende:** Gli oggetti d'oro impegnati il 24 gennaio 1910.
Si concedono i restante sopra pegno di oggetti e sopra titoli con i lo ro garantiti dallo Stato.
L'interesse ch **Flatitur** corrisponde sopra i conti correnti vincolati ad un anno è fissato al 3.50 %.

TEATRI DI ROMA.

Costanzi — Con pieno successo si è ieri ripetuta *La principessa dei dollari* di Leo Fall: le nostre previsioni non sono andate errate: il pubblico ha mostrato divertirsi in modo, infatti, burlando i più calorosi applausi a tutti gli artisti, e specialmente alla Giacomini, la Cattorini, la Ivanisi, la Del Lago, Zoffoli, Checchi, Visconti.
Mercoledì la Compagnia partirà per Torino: subito dopo al *Costanzi* debutterà Marchetti, reduce dai trionfi d'America.
Argentina — Rinnovati, calorosissimi applausi ebbe ieri sera il Tumiati nel *Cyrano de Bergerac*, che oggi si ripete.
Domani ripresa della *Cena delle beffe* con nuovi scenari e costumi.
Domenica *Cyrano* di giorni, *La cena* di sera.
Valle — Vincenzino Scarpetta fu molto festeggiato ieri nella replica del suo spettacolo d'onore.
Stasera *E' nepote d'O Sinasco*.
Domani *Addio mia bella Napoli* di Marolo.
Nazionale — (V. 2. pagina).
Apollo — Lo spettacolo di varietà seguita ad incontrare pieno favore.
Adriano — Vivo entusiasmo destò anche ieri *La forza del destino*.
Gli esecutori riscossero tutti colorosi applausi.
Oggi ripeso e domani prima rappresentazione del *Faust*.

Quirino — *Un sogno di unlisse* ebbe ieri sera il consueto, successo di applausi.
Stasera *Boccaccio*.
Manzoni — Seguita a replicarsi con successo *La figlia del tamburo maggiore*.
UN CAPRICCIO di A. de Musset al « Metastasio ». — Teatro affollatissimo iersera per la prima di *Un capriccio* di Alfredo De Musset.
La squisita commedia — rappresentata molto tempo fa in Italia dalla Compagnia di Pia Marchi-Maggi — suscitò un senso di viva ammirazione negli ascoltatori, che alla fine proruppero in caldi ed incessanti applausi.
L'interpretazione, da parte dei Vitti, della Zambuto e della Veeri non poteva essere migliore.
Domani un'altra novità: *Sugo*, commedia in 1 lante di André Borda.
Renzo Rosti.

« La Rivali » di E. A. Butti a Milano.
(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)
Milano, 16 ore 2 — Stasera al teatro Manzoni, gremito di un pubblico elegantissimo, la Compagnia Tina Di Lorenzo rappresentò la nuova commedia in un atto di E. A. Butti *Le rivali*. Benchè di un solo atto, la commedia dura quasi due ore.
L'argomento non è nuovo; un giovanotto elegante costretto a ricevere contemporaneamente la visita di una duchessa e di una artista di operette. La commedia è basata sul contrasto dei tre personaggi, ma, a giudizio del pubblico, il Butti non seppe cogliere e rendere efficacemente le situazioni. Fu brusco, quasi duro, dove occorreva leggerezza di tocco.
Il lavoro si chiuse tra pochi applausi subito soffocati da clamorose disapprovazioni.

Spettacoli di stasera

COSTANZI — La principessa dei dollari, ore 21.
ARGENTINA — Cyrano di Bergerac, ore 21.
VALLE — " nepote d'o Sinneco, ore 21.
NAZIONALE — L'asa di bambola, ore 21.
QUIRINO — Boccaccio, ore 21.
METASTASIO — L'estate di S. Martino, ore 14: La figlia del deputato, ore 19: La morsa, ore 21: Il piccolo Haydn, ore 22 Un capriccio, ore 23.
OLIMPIA — Spettacolo per famiglie dalle ore 17 alle 23.
SALA UMBERTO — Teatro di attrazione dalle 17 alle 23.
SPERIMENTO ROMANO — Porta Salaria. — Gioueo al pal one — Tre partite, ore 14.30.

Allorquando, risalendo le scale, il vostro respiro è affannoso, quando siete obbligata di fermarvi per riprendere fiato e che il cuore batte assai forte, vuol dire che siete anemica. Avete bisogno di prendere delle Pillole Pink. Nulla è più sicuro, più certo dell'azione delle Pillole Pink contro l'anemia, la povertà del sangue. L'anemia trascurata conduce all'esaurimento e alla morte. Cominciate la cura delle Pillole Pink al primo sintomo di debolezza.

Pillole Pink

Società Italiana " Cines "

ANONIMA SEDENTE IN ROMA

Capitale Lire 3,000.000 interamente versato

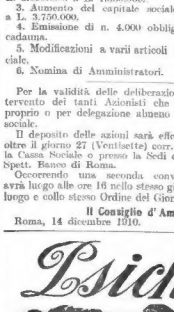
Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria per il giorno 30 Dicembre corr., alle ore 10, presso la Succursale della Società, in via del Tritone N. 183, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Comunicazioni varie del Consiglio di Amministrazione.
2. Situazione della Società al 30 novembre 1910 e proposta di svalutazione del capitale sociale da L. 3.000.000. a L. 1.500.000.
3. Aumento del capitale sociale da L.1.500.000 a L. 3.750.000.
4. Emissione di n. 4.000 obbligazioni di L. 500 cadauna.
5. Modificazioni a varii articoli dello Statuto Sociale.
6. Nomina di Amministratori.

Per la validità delle deliberazioni occorrerà l'intervento dei tanti Azionisti che rappresentino in proprio o per delegazione almeno i $^1/_{10}$ del capitale sociale.
Il deposito delle azioni sarà effettuato entro non oltre il giorno 27 (Ventisette) corr. Dicembre presso la Cassa Sociale e presso le Sedi e Succursali delle Spett. Banco di Roma.
Occorrendo una seconda convocazione questa avrà luogo alle ore 16 nello stesso giorno, nello stesso luogo e collo stesso Ordine del Giorno.

Il Consiglio d'Amministrazione.
Roma, 14 dicembre 1910.



AVVISO D'ASTA

Comune di Vetralla

« Il 22 Decembre alle 10 unica gara ad offerte segrete per appalto Dazi Consumo, diritti mattazione e trasporto carni triennio 1911-1913 con nuova tariffa. Base d'asta annue Lire 38.700 - Deposito spese lire 2000 - Cauzione definitiva tre rate mensili del prezzo di aggiudicazione, in denaro o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato ».

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella R. Università
Riceve tutti i giorni: Via Aracoli, 58, Roma
ore 11-12 e 15-17

Le malattie di stomaco - Vedi avviso 4ª pagina
LLOYD ITALIANO Vedi 4ª pagina

Ultime Notizie

La Relazione al Re.

Ieri furono ricevuti da S. M. il Re i Ministri per la consueta firma di leggi e decreti:
Tra molti altri furono sanzionati da S. M. il Re i seguenti provvedimenti:

Ministero d'Agricoltura

Istituzione in Napoli della R. Scuola Professionale « Luigi Vanvitelli ».

Ministero della Istruzione

Approvazione dello statuto della Fondazione « Balbi Valier » in Venezia.
Accettazione a favore della R. Università di Napoli della eredità del Dottor Filippo Vitale; erezione in Ente morale ed approvazione dello Statuto.

Ministero delle Finanze

Elenco dei canoni abbonamento ai dazi di consumo governativi pel quinquennio 1911-915 per i Comuni compresi nelle Provincie di Bari, Catania, Cremona ed altre.
Autorizzazione al Comune di Cisterna (Roma) di applicare nell'anno 1910 la tassa sul bestiame.
Autorizzazione al Comune di Castel San Lorenzo di applicare nell'anno 1910 la tassa di famiglia dell'1 per cento sui redditi di L. 401 e del 2 per cento sui redditi superiori.

Ministero del Tesoro

Legge che approva l'assegnazione straordinaria di L. 1.000.000 per l'acquisto del palazzo in costruzione per la Presidenza Internazionale di Belle Arti nel 1911 in Roma.

Ministero dei Lavori Pubblici

Concessioni di sussidii per opere stradali ai Comuni di Carpineti (Reggio Emilia), Castel Vittorio (Porto Maurizio) e Vestenova (Verona.
Concessione di sussidii:
Al Consorzio per costruzione di un ponte sull'Oglio fra Acquanegra e Calvatone (Mantova).
Al Comune di Chieti per completamento di strada.
Al Comune di Vezzano per sistemazione della strada del Crostolo.

Il Senato di ieri.

Il Senato prese in considerazione e trasmise agli Uffici un disegno di legge del sen. Casana per aggiunte agli Istituti Agrari e dopo discussione passarono allo scrutinio segreto il bilancio della Camera e la proposta di riordinamento delle scuole italiane all'estero.

La Camera di ieri.

Svolte le interrogazioni, presa in considerazione una proposta di legge d'iniziativa parlamentare, fatta ieri, dopo breve discussione tre disegni di legge di minore importanza, la Camera ha' ieri continuato l'esame del bilancio di prima previsione 1910-11 del Ministero della Pubblica Istruzione.
Ha parlato il relatore on. Manna ed hanno svolti i loro ordini del giorno i diversi deputati che li avevano in precedenza presentati; quindisi è passati alla discussione degli articoli.
Nel corso della discussione l'on. Ministro del tesoro ha presentato la domanda di esercizio provvisorio per i bilanci dei Lavori pubblici e del Tesoro augurando tuttavia che la Camera lo discuta prima di separarsi per le vacanze natalizie e deplorando che le proposte annunciate nella canzione e finanziaria abbiano dato motivo a critiche che non hanno il coraggio di uscire dagli anabulacri della Camera per arrivare all'aula, dove potrebbero essere vagliate e dibattute.

Ferrovie dello Stato

Nel personale superiore

Con R.D. del 30 novembre scorso, su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici, è Ha nominato l'ing. Ausano Caio, vic. dir. gen. delle ferrovie dello Stato, in occasione del suo collocamento a riposo, grande ufficiale nell'ordine di SS. Maurizio e Lazzaro.
Tale altissima onorificenza, che succede alla decretata nomina dell'ing. Caio a Direttore Generale *ad honorem* delle Ferrovie dello Stato, è splendido riconoscimento da parte del Governo, dei servigi resi, per circa 40 anni, dalle eminente funzionario nell'ufficio che oggi abbandona per ragioni di salute.
Percorsa grado a grado la carriera nella Società delle SS.FF. Meridionali, l'ing. Caio era nel 1905 direttore del lavoro, quando avvenne il riscatto di quella ferrovia. Passato al servizio dello Stato, fu collaboratore operoso e fedele consigliere del comm. Bianchi che lo ebbe carissimo.
Curò personalmente i progetti ed i lavori intesi al completamento ed alla sistemazione della rete ferroviaria, nè c'è stata opera di qualche rilievo, alla quale egli non abbia concorso utilmente con l'esame e con il consiglio. Contribuì eziandio alla pronta organizzazione degli altri servizi, che indirizzò praticamente a quell'assetto che il lungo studio ed il grande amore per la nuova azienda gli indicavano come più desiderabile e più pratico. Instancabile, rigidamente onesto, profondamente buono, egli lascia grande desiderio di se in quanti ebbero con lui rapporti di servizio e di persona.
Il consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, desiderando che a queste sia conservata la preziosa collaborazione dell'ing. Caio, ha deliberato che egli sia chiamato a far parte dell'Ispettorato Centrale.
Nel giorno in cui l'egregio uomo è venuto a prendere da loro congedo, il Direttore Generale, i vic. Direttori Generali, i componenti il Consiglio di Amministrazione e i funzionari tutti dei primi due gradi gli hanno consegnato, come atto di loro personale omaggio, le insegne dell'onorificenza testè conseguita.
Sappiamo poi che i funzionari dei Servizi delle Costruzioni e del Mantenimento, coi quali l'ing. Caio ebbe più frequenti rapporti di ufficio, gli faranno dono delle loro fotografie, e che il personale degli uffici gli offrirà un affettuoso indirizzo, contenente molte migliaia di firma.

Servizio ris'abilite

Ventimiglia 15 — La linea Ventimiglia-Genova è stata completamente ristabilita col treno 135 odierno in partenza da Ventimiglia alle ore 13,40.

Istituto Serico Italiano

In seguito ai risultati della inchiesta serica, compiuta per l'alta direzione dell'on. Luzzatti, il Ministro dell'Agricoltura ha presentato alla Camera un progetto di legge, che provvede alla erezione di un Istituto Serico Italiano, con sede in Milano a scopo di favorire l'incremento della sericoltura in tutti i suoi rami, incoraggiare la gelsicoltura e la bachicoltura, promuovere largamente l'istruzione professionale e tutti gli studi e le informazioni che riguardano i prodotti serici.
Lo Stato contribuirà al funzionamento dell'Istituto Serico con un assegno di 30 milioni, distribuiti in 30 annualità; le altre somme saranno raccolte mediante sottoscrizioni tra gli interessati in detta industria. Gli Istituti di Credito e di Risparmio saranno autorizzati a far prestiti all'Ente che si vuol costituire, e saranno, inoltre, autorizzati ad esercitare i limiti ora fissati per lo sconto diretto, a saggio di favore, delle note di pegno sulle sete depositate nei Magazzini Generali. Un Consiglio generale sarà posto alla direzione dell'Istituto, sul quale avrà l'alta sorveglianza il Ministero di Agricoltura.
Per l'insegnamento della sericoltura, il progetto dispone un maggior contributo di L. 80.000 al Museo ed alla Scuola di Setificio di Como ed un aumento di dotazione alla R. Stazione di Bachicoltura di Padova; in Ascoli Piceno sarà creata un'altra stazione sperimentale dello stesso tipo.
Presso le Scuole Superiori di Agricoltura si aprirà una cattedra per l'insegnamento della gelsicoltura e bachicoltura, e con apposito capitolo di bilancio saranno iscritte le 100.000 da spendersi in sussidi alle scuole agrarie ed alle Cattedre ambulanti del Mezzogiorno per la diffusione delle pratiche razionali di gelsicoltura con concorsi temporanei conferenze ed allevamenti modello, curando la gratuita distribuzione dei graìi.
Saranno, infine, incoraggiate le costruzioni di case coloniche aventi ambienti adatti per l'allevamento del baco da seta, concedendo premi a quei proprietari che faranno partecipare agli utili i lavoratori. Il disegno di legge dispone, infine, la soppressione del dazio di uscita sui cascami di seta.

Ministero Interno.
Consiglio superiore di beneficenza.

Il Consiglio Superiore di Beneficenza, nella sua riunione di ieri, presieduto al sen. on.. Astengo, ha deliberato sui diversi affari concernenti elenchi, riforme e Statuti di Opere Pie, relatori gli on. Gallini, Abbiate e Mazzoni, i comm. Pironti, Tami e Morpurgo.

Ministero Poste e Telegrafi.
La proprietà dei locali postali.

Il Ministro ha richiamata l'attenzione dei dir. provinciali e degli ispettori sup. perchè prendano vivamente a cuore la questione della proprietà dei locali adibiti ai servizi.
Da rapporti, da constatazioni diverse, da rilievi della stampa, risulta che, in generale, i locali dell'Amministrazione lasciano grandemente a desiderare per pulizia e per ordine.
Se questo si osserva per gli ambienti dove accede il pubblico è a temersi che non altrimenti debba essere per i locali interni. Il pubblico che giudica da quel che vede, se riporta poco grata impressione,e questa si riverbera sulla reputazione dei nostri servizi e del nostro personale.
Il Ministro coglie l'occasione per rammentare agli impiegati il divieto di fumare agli sportelli dinanzi al pubblico.
Questa circolare è molto a proposito — Forse nei locali interni c'è meno sporcizia ma perchè quando si tratta della cosa propria un certo riguardo si ha e sia perchè essendo nei locali interni vietato l'ingresso al pubblico il movimento è molto limitato.

Per il miglioramento del personale.
(*Servizio particolare del « Popolo Romano »*).

Milano, ore 24 — Stasera ebbe luogo un comizio dei postelegrafici. Era rappresentato il personale di tutte le categorie. Dopo lunga discussione sul disegno di legge del Ministro Ciuffelli, si votò un ordine del giorno del quale si delibera il rigetto del progetto di legge, qualora il Ministro non acconsenta, almeno in massima, ad introdurre alcuni emendamenti radicali conformi al memoriale presentato dalla Federazione postelegrafica.
(Dunque da ora innanzi, quando un ministro vorrà presentare al Parlamento un disegno di legge riguardanto il personale dipendente, dovrà chiedere allo stesso personale di formularglì il relativo schema ! *N. d. D.*)

Ministero Finanze.
Entrate doganali di Massaua.

Dal luglio all'ottobre 1910 la dogana di Massaua ha complessivamente dato un maggior provento di L. 81.428,86; nei mesi di agosto e settembre si sono introitate L. 78.816,66 in più del corrispondente periodo 1909-910; negli altri mesi le riscossioni furono inferiori per L. 18.387,82

Ministero Tesoro.
Monete d'argento per la Somalia.

Con regio decreto 8 dicembre corrente sono istituite per la Colonia della Somalia, monete d'argento da una rupia, da mezza rupia e da un quarto di rupia.
Il valore di una nuova rupia per la Somalia è ragguagliato alla sterlina in proporzione fissa di 15 rupie per ogni sterlina.
La prima emissione sarà di 300 mila rupie; 400 mila mezze rupie; e 400 mila quarti di rupie.

INFORMAZIONI ESTERE

Il nuovo Governo svizzero per il 1911

(S) **Berna,** 15. — Le Camere federali hanno eletto senza opposizione il Consiglio federale della Confederazione pel 1911 Marc Ruchet capo del dipartimento interni, oriundo del Cantone di Vaud, nato nel 1853; vicepresidente Louis Forrer di Zurigo, capo del dipartimento delle ferrovie; presidente del tribunale federale Victor Merz di Berna; vice-presidente George Favey di Vaud.

NEL MAROCCO.

(S) **Parigi,** 15. — Il *Paris Journal* riceve da Londra che in seguito alla sua recente visita di vedute tra gruppi finanziari inglesi e francesi, sarebbe quanto prima sottoposto all'approvazione delle Potenze firmatarie del trattato di Algesiras un progetto di creazione della Banca marocchina.
In seguito ad accordi col Sultano, la Banca assumerebbe l'incarico di pagare le indennità dovute alla Francia, alla Spagna ed alle altre Potenze.
Si crede che le Potenze firmatarie del trattato di Algesiras non faranno opposizione al progetto, che avrebbe ricevuto già l'assenso ufficiale dei Governi di Parigi, Londra e Madrid.

Le elezioni in Grecia.

Atene, 15. — La lista di Venizelos nell'Attica ebbe 2.000 voti in più delle elezioni di agosto.
Tra i deputati non rieletti vi sono il Presidente della precedente assemblea Hôsslin, l'ex - presidente del consiglio Dragumis, l'ex-presidente dell'isola di Samos Sophoclu ed il cretese Psilogeorgis.

FRANCIA

(S) **Parigi,** 15 — L'ispettore di polizia Troiani mentre insegnava a Belleville, alcuni malfattori ricevette da questi un colpo in pieno petto. Fu portato sulla tavola in gran fretta.
(S) **Limoges** 15. *La France Militaire* dice che qualche tentativo di propaganda nell'esercito sarebbe stato fatto dal Comtato realista del Duca d'Orleans.
A questo proposito il Ministro della Guerra ha chiesto ai comandanti di Corpo d'Armata informazioni sopra eventuali sollecitazioni di cui gli ufficiali ai loro ordini fossero stati oggetto.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra** 15. In una riunione tenuta da dieci mila scioperanti dei bacini carboniferi di Mechare, la ripresa del lavoro è stata decisa a condizione che la maggior parte possibile di operai siano riassunti in servizio.

Dreadnought a macchine automotrici

(S) **Londra,** 15. — Il *Motor Boat* annuncia che nel 1911, un *dreadnought* sarà fornito di macchine automotrici di 12 mila cavalli, che sono in costruzione. La velocità sarà di 21 a 22 nodi.
Lo spazio economizzato servirebbe al combustibile per un periodo di tempo che si calcola il doppio di quello che si può ottenere coi sistemi attuali.
(Questa notizia vuole sempre prese con grande beneficio d'inventario, perchè spesso nascondono speculazioni industriali artificiose).

S. U. D'AMERICA

(S) **Chicago** 15. E' avvenuto oggi un conflitto tra gli scioperanti di carri e la polizia.
Uno scioperante è stato ucciso, un altro è stato ferito mortalmente.
Parecchi agenti e vari scioperanti sono stati gravemente feriti.
Il conflitto è stato causato dal fatto che gli scioperanti hanno commesso atti di violenza contro i sarti non scioperanti che si recavano alla bottari sotto la protezione della polizia.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona,** 15 — Il Direttori o repubblicano ha sospeso i suoi lavori circa il nuovo censimento elettorale generale, fino a quando non sarà nota la nuova legge elettorale, anch'essa in preparazione.
Non si parla affatto di preparazione elettorale da parte del partito d'opposizione.
(S) **Funchal,** 15 — La tranquillità regna a Funchal e vicinanze, ma si segnalano discordini a Santa Cruz, ove le truppe hanno sparato sulla folla.
Sono stati operati 20 arresti.

BRASILE

(S) **Rio de Janeiro** 15. La corazzata *Minas Geraes* è entrata nel bacino interdetto a 100.000 da questi ordigni esplosivi.
Ambedue le corazzate hanno riportato avarie.
Fine. La soppressione del dazio di uscita sui cascami di seta.

GERMANIA

(S) **Berlino.** 15 — Iersera la corazzate *Schwaben* ed *Elsass* hanno avuto una collisione nelle baia di Kiel a causa della nebbia.
Ambedue le corazzate hanno riportato avarie.
(S) **Berlino,** 15 — Le avarie alla corazzata *Schwaben* sono di poca entità, e richiedono po chi giorni per le riparazioni.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli.** 15. Corre voce che le truppe turche abbiano già occupato Kerak.
Il giornale *La Turchia* riceve notizia che le tribù arabe hanno attaccato la ferrovia dell'Hedjaz tra Deiaa e Mane, ed hanno massacrato tutte le persone che hanno incontrato.
(S) **Gerusalemme,** 15 — I beduini di Kerak ribellatisi hanno attaccato i funzionari. La guarnigione di Kerak è accorsa, nella cittadella. Si attendono rinforzi da Damasco.
Un inglese che era presente al sollevamento ha detto che parecchie compagnie di truppe turche erano state distribuite sulla costa del fiume Giordano per circondare i beduini.
Questi, sotto il comando del loro capo Meilli di Kerak decisero di opporre resistenza e dato il segnale, attaccarono le truppe turche, le sbaragliarono e presero loro sedici cannoni. I beduini attaccarono poscia Kerak ove massacrarono alcuni funzionari compreso il *mutessarif* e la sua famiglia: saccheggiarono e bruciarono la casa del Governatore e le caserme. Si assicura che i cristiani e le loro famiglie siano sani e salvi. Però otto viaggiatori americani sono stati svaligiati.

Borse e Mercati

ROMA, 15 Dicembre 1910.

Mercato resistente, ma meno animato di quello di ieri. Il tanto atteso Consiglio del Carburo ha deciso di non procedere contrariamente alle voci messe in giro, ad alcuna nuova emissione ed ha constatato i continui progressi dell'azienda. Ciò non ostante, in omaggio forse alla teoria del fatto compiuto, il titolo chiude pesante. Sempre ottimo il contegno dell'Assicuraz.
Rendita 3$^1/_2$% cont. 104.82 ½ a 104.90 a 104.95 a 104.90.
Rendita 3$^1/_2$% fine mese 105.10 a 105.02 ½.
Rendita 3 ½ % 104.82.
Obbligaz. Ferrov 3 ½ 386 — Redimibile 3 ½ 450 — Banca d'Italia 1498 — Commerciale 918 a 914 ½ — Credito 583 ½ — Banco Roma 107 ½.
— Bancaria 103 a 102 ½ — Banco Lazial 112 — Navigazione 386 ¾ — Gas 1238 a 1234 — Acq. Marcia 1238 a 1234 — Immobiliare 258 a 257 ½ a 259 ½ a 259 — Ferriere 164 a 163 ½ a 165 a 163 — Metallurgica 111 ½ — Piombino 132 — Montecatini 117 — Impresse 122 a 121 ½ a 122 — Carburo 644 a 641 a 638 — Zuccheri 76 ¼ — Rendite Fondiarie 99 — Kerka 283.
CAMBI: — Parigi 100.27 ½ — Londra 25.34 ½ — Berlino 124
Cambio dazio doganale 16 dicembre L. 100.26.
Dal 12 a tutto il 14 dicembre fino a L. 100 a sato a L. 100.27.

BORSE ITALIANE — 15 dicembre 1910.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 87	104 87	104 82 ½	105 10
Id. fine mese	105 07	105 07	105 07	— —
» 3 ½ %	104 70	104 80	104 47 ½	104 80
B. d'Italia	1497 60	1497 —	1497 —	1496 —
» Commerc.	914 —	913 50	913 50	— —
» Cred. Ital.	584 —	583 —	— —	— —
» B. Roma	107 50	107 75	— —	108 —
Mediterranee	415 50	415 —	— —	415 —
Meridionali	672 50	673 —	— —	673 —
Acc. Terni	1636 —	1636 —	— —	— —
Veneta	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	385 55	386 —	— —	— —
Raffinerie	353 50	354 —	— —	— —
Arm. Assaldo	258 50	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	365 75	— —	— —
» Merid.	— —	362 50	— —	— —
B.d'Italia 3.75	— —	500 50	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	509 —	— —	— —
» 4 ½	— —	519 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	501 50	— —
Cambi				
su Berlino	123 95	123 95	123 92 ½	123 95
» Francia	100 25	100 28	100 20	100 32
» Londra	25 33	25 33 ½	25 33	25 32
» Svizzera	100 21	100 22 ½	100 15	— —

Consolidati: Media uff. del Regno 9 dicembre

	con cedola	senza cedola	netto interesse
3$^1/_2$% netto	104.90 64	103.02 64	103.19 97
3 ½ % netto	104.66 14	102.91 14	103.07 32
3 % lordo	70.41 67	69.21 67	69.32 47

BORSE ESTERE

Parigi, 15 dicem.	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE — franc. 3 % amm.	— —	97 62	— —
— 3 % perp.	97 85	97 77	97 80
— ITALIANA 3 %	non quot.	non quot.	104 50
— turca	92 42	92 60	92 40
— spagnuola	94 70	94 70	94 50
— portoghese	66 50	66 50	66 50
— ungherese	96 90	97 —	97 —
Egiziano 6 %	— —	101 40	101 20
Banca di Parigi	— —	1851 —	1840 —
Banca Ottomana	— —	678 —	676 —
Credito Fondiario	— —	— —	840 —
Azioni Suez	— —	5460 —	5459 —
Lotti Turchi	— —	232 —	231 50
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
— sull'Italia	— —	99 —	99 —
— su Londra	— —	25 27 5	25 27
— su Madrid	— —	— —	— —
— sull'Argentina	— —	— —	— —

Parigi 15 — Prezzi di compensazione e riporti.

Rendita francese 3 0/0 perpetuo	— —	Rip. — —
Rendita francese 3 0/0 amm. antico	— —	Rip. — —
Rendita italiana 5 0/0	104 60	Rip. 0 08
Banca di Parigi	1850 —	Rip. 3 00
Credito Fondiario	— —	Rip. — —
Azioni Suez	5455 —	Rip. — —
Ferrovie austriache	815 —	Rip. — —
Ferrovie lombarde	104 —	Rip. 0 50
Ferrovie meridionali e termine	670 —	Rip. 1 07
Rendita spagnuola esterna 4 0/0	95 70	Rip. 0 14 ½
Rendita inglese 2 ½ 0/0	90 80	Rip. 0 12 ½
Rendita egiziana unificata	101 80	Rip. 0 16 ½
Rendita turca	— —	Rip. — —

Vienna, 15 dicembre — **Londra,** 15 dicembre

	14	15		15 ribasso	15 aumento
Cred. aus.	669 52	669 75	Consol.	79 $^{11}/_{16}$	79 $^{13}/_{16}$
Rend. oro	116 35	116 35	Italiana	103	103 $^{1}/_{16}$
» carta	93 80	93 65	Turca	92 —	92 $^{1}/_{16}$
Ungh. 4 %	92 —	92 —	Russo 5 %	— —	74 $^{1}/_{2}$ ex
» 3 ½	81 90	81 90	Spagna	92 $^{1}/_{16}$	92 $^{1}/_{16}$
Union. Bk.	642 —	643 —	Giappon.	93 $^{1}/_{16}$	93 $^{1}/_{16}$
C. Londra	24 03	24 01	7 Egiziano	100 $^{1}/_{16}$	100 $^{1}/_{16}$
Lire ital.	91 90	91 90	Argento	25 $^{1}/_{16}$	25 $^{1}/_{16}$

**Ber

Le Vipere

DI

CAMILLO DEBAUS

(Traduzione di A. Del Valle de Paz)

PARTE SECONDA

Il mostro..

V.

Tre minuti dopo i due servi si presentarono.

— Vittoria, il suo mese finisce domani: eccolo, disse. E siccome non la tengo al mio servizio, questi sono quindici giorni di salario, e lei andrà via subito. In quanto a lei Eduardo, lei è entrato qui martedì scorso, più otto giorni fanno quarante due lire, e con ciò la scaccio.

— Ma, signore!

— Non protesti, potrebbe pentirsene. Del resto non ho conti da rendere, esca.

Eduardo e Vittoria se ne andarono insieme dopo aver consegnato tutte le chiavi, e Chantenay uscì quando fu certo che si fossero allontanati.

— A che punto sono, non so più, borbottò, ascendendo le scale. Quante cose, quante cose in una volta per farmi perdere di vista l'importante! Orsù, signor Chantenay non permetta al figlio di succombere d'infatre per quattro o cinque incidenti spiacevoli. Prima di tutto mettiamo un po' d'ordine in questo caos. Occuparsi di Giovanna: ho un mezzo; poi, voglio saper se davvero quel crotino di Quinsac è capace di fare la sciocchezza che gli attribuiscono. Il sotterraneo è in ordine. I miei secondi sanno dove trovarmi se avvenisse qualcosa di nuovo. Ah! ho dimenticato la Montperrot. Presto andiamo da quella pazza. Da tre giorni, deve aver mangiato le sue cinquanta lire.

La zia Onorina aveva fatto meglio, se le era lasciate rubare in pieno mercato o sicceme perdeva la testa appena ora senza soldi, da trenta ore non si mangiava più nulla in casa sua. Chantenay seduta stante, le impose una serva, le dette del danaro e scappò per gli affari suoi. Ecco ciò che aveva immaginato per scoprire le tracce della Simonnet.

Dodici individui, da lui ben pagati furono sparsi nelle vie circostanti il domicilio di Quinsac, e dovevano domandare a tutte le porte presso i negozianti, e a tutti coloro che fanno mestiere di veder passare le persone, se avessero visto la giovane, facilissima a riconoscere dai suoi capelli biondi, dal suo personale, dalla sua meravigliosa bellezza.

Tosto che una avesse trovato la pista doveva avvertire gli altri, che avrebbero ribattuto la sua via e continuato a perquirire.

Ad un'ora di intervallo uno degli individui si sarebbe staccato dagli altri per venire a recargli notizie al circolo.

Organizzato l'affare Chantenay si occupò di Quinsac.

VI

Non avevano esagerato raccontando a Paolo gli avvenimenti della sera prima.

Quando la Rousseau, dopo la sua visita a Thebaulon, ebbe passeggiato abbastanza, ritornò a casa, calcolando sul piacere di gustare un momento di solitudine, onde combinare il suo piano per il matrimonio consigliatole. Non bastava una serata per questo, pensava, ma faceva i conti senza l'oste, e l'oste era Giacomo Sérillan detto Quinsac, tanto più innamorato, inquantochè Berta lo aveva trattato come un cane rognoso.

Dopo la scomparsa della bella, era rimasto nel salotto, immerso nei suoi pensieri, quando, camminando a gran passi, da pazzo che era, quando sedendosi, quando prendendosi le ginocchia e guardando davanti a sè con occhio febbrile, quando insomma girando attorno alle poltrone e alle seggiole minacciando Chantenay nel vuoto, ripetendo una frase d'amore con tono strasiante e persuasivo, o cercando ostinatamente con qual mezzo avesse potuto far cadere ai suoi piedi innamorata e convinta, la donna di cui sentiva beniamino l'indifferenza spietata.

Era da compiangere qual misero pel quale nulla rimaneva al mondo che la Rousseau e il suo amore.

Chantenay si sarebbe impietosito, se lo avesse visto tanto umiliato, timido, susuultando e compenendosi quando credeva udir Berta rientrare in casa.

Suonavano le nove quando l'orizzontale fu di ritorno. Quinsac ebbe un sorriso di schiavo giovinile, udendo la sua voce nell'anticamera Per disgrazia la voce diceva:

— Ah! è ancora qui! Bene, che aspetti. Non è venuto nessun altro?

— Sì, signora, rispose la cameriera, vi è un signore che aspetta nel salottino azzuro.

Era l'uomo che mandava Ehibeaulieu. Berta si recò da lui, senza neanche togliersi il cappello. Il personaggio in questione era un vecchio di sessanta quattro anni, tutto rasato, vestito alla moda passata. Si dava la correttezza d'un uomo che è stato bello in gioventù. Una cosa alterava quella fisonomia ed era lo sguardo di una impudenza rara.

— E' lei che viene da parte di Thiebeaulou, domandò la Rousseau.

— Sì, signora, si tratta d'un'operazione delicata, non è vero?

— S cosi può dirsi. Vorrei sapere dove si nasconde una giovane alla quale m'interesso.

— Come si chiama?

— Giovanna Simonnet.

A questo nome il personaggio etereolito alzò il capo e disse:

— Ho conosciuto dei Simonnet a Châteauthierry.

— Davvero?

— Mi erano anzi un po' parenti.

Allora non è di quella famiglia la persona della quale parlo.

Il buon uomo gettò uno sguardo cinico alla donna, lasciò errare un sorriso impertinente sulle labbra fece un gesto grossolano e disse:

— Come vorrà!

Poi rientrando nella sua parte domandò:

— Quando avrò trovato questa Simonnet che dovrò farne?

— Le farà pervenire questa lettera per posta, e poi...

Berta si fermò. Ciò che aveva da dire era certamente straordinario poichè il vecchio la vide arrossire.

— E poi? domandò.

Allora la donna galante, temette che qualcuno la udisse, poichè si curvò quasi famigliarmente all'orecchio di quell'agente e gli parlò per alcuni minuti sottovoce.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di porto.
(Indirizzo: **Direzione o Amministrazione** *del Popolo Romano* - **Roma**
Tirattura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Sola L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . Anno L. 24 - Sem. 12 - Trim. 6 | Italia . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie Editore Treves, viene spedito ogni settimana.
—(Con L'ECO DELLA MODA)—

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N.i 6 e 13 — Telefono 19-34. — Una linea Garmond L. 0,50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 5. Necrologi L. 2,50 la linea. La ristrazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75'000.000 - Riserva ordinaria L. 9.276.691
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino, Taranto, Vercelli
SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezza	Largh.	TARIFFA DI LOCAZIONE I Mese	II Mese	III Mese	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette forti	piccole	20	9	50	3	6	10	18
	medio	26	12	50	4	8	14	25
	grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio forte.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'istituto fa servizio di Cassa.
N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.
I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di SICUREZZA
con o senza
dichiarazione di valore
Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia, bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

LLOYD ITALIANO
Società di Navigazione
Capit. L. 26.000.000 - Sede prine. GENOVA - Sede NAPOLI
RECORD
fra l'Europa ed il Plata
P.to PRINCIPESSA MAFALDA
il più celere e sontuoso
tra l'Europa ed il Sud America
VIAGGIO DA GENOVA IN 15 GIORNI
E DA BARCELLONA IN 14 GIORNI
Incrociatore della Regia Marina
Telegrafo Marconi ultrapotente
Partenze da Genova 14 dicembre 1910
14 febbraio - 4 aprile
25 maggio 1911
Viaggi alternati con i celeri piroscafi
Mendoza Partenze: 2 gennaio - 21 marzo
Cordova Partenze: 7 marzo - 2 maggio 1911
Rivolgersi alle Sedi e Agenzie del LLOYD ITALIANO

Ascensori Falconi
G. FALCONI & C. - NOVARA
ASCENSORI MODERNI DELLA MASSIMA PERFEZIONE
Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi
Numerosi importanti impianti in Italia ed all'Estero
Rappresentante esclusivo per Roma Ingegnere CARLO MOLESCHOTT
Via Volturno N 58.

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato.
Succursale di Roma — Via San Silvestro, Num. 94.

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti.**
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE -- Via Due Macelli 10-11

Suonerie	Tasti porcellana	Pile Leclanché	Quadri	Fili conduttori
Centim. 6 L. 2.45	—	—	3 Num. L. 11.75	—
» 7 » 2.80	fissi. . . L. 0.30	centim. 14 L. 1.60	4 » 15.50	7/10. . . » L. 4.—
» 8 » 3.20	ribattuti ore 0.50	» 16 » 1.80	6 » 21.—	8/10. . . » 3.80
» 9 » 3.75	legno . . . » 0.25	» 18 » 2.20	8 » 25.75	9/10. . . » 3.70
» 10 » 4.75	» 0.30	» 21 » 2.75	10 » 28.50	*Cordoni di seta*
» 12 » 6.—	Perelle. . . » 0.45	secche » 4.50	12 » 32.—	al metro L. 0.20

Impianti, forniture e manutenzioni
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Macchine per cucire

Si cedono a L. 2.50 settimanali
Prima di fare acquisti visitate il deposito
V. GIULIANI - Via dello Statuto N. 39

" URICEMIA "
L'eccesso di *Acido Urico* è la causa di differenti malattie che attaccano specialmente le articolazioni. I muscoli, il sistema nervoso, le vie urinarie.
REUMATISMO - SCIATICA - OBESITA' - ARTRITE
GOTTA - PODAGRA ecc.
Per combattere questo terribile nemico dell'organismo umano bisogna servirsi di un rimedio che non danneggia lo stomaco, gli intestini, i reni.
IL BAGNO-ROMANO - LA GINNASTICA MEDICA
sono rimedi sovrani per combattere l'accumulazione dell'acido urico nel sangue. Una cura diligentemente continuata ha effetto sicuro e anche nei casi più gravi.
Istituto Centrale di Terapia-Fisica
KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1 (palazzo proprio) - **ROMA**
Schiarimenti gratis

LE MALATTIE DI STOMACO
e dell'intestino si curano razionalmente e sicuramente con l'*Antiereticolo Lombardi* e Confetti, depurativi dell'Antica formola dell'Analettico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la dispepsia e la stitichezza ostinata, guarisce i catarri gastro-intestinali. Costa L. 8 il flacone di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa L. 30; per la forma putrida (con diarrea) costa L. 24; per la forma acida (senza digestione, piroxi) costa L. 18 anticipate a *Lombardi* e *Confardi*, Napoli, via Roma 345.

GOTTA-REUMI-ARTRITE
nevralgia e di dolore trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi* a base d'iodio canforato ammoniacale (40 0/0). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti.
Si spedisce in tutto il mondo per L. 5 anticipata a *Lombardi* e *Confardi*, Napoli, via Roma 345.

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all' Amministrazione del giornale

ISTITUTO ITALIANO
DI CREDITO FONDIARIO
Società Anonima — Sede in Roma
Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 3.50 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti o in cartelle.
I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.15 per ogni 100 lire del capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.34 per ogni 100 lire, di capitale mutuato, e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti, superiori alle L. 10.000.
Per i mutui fino a L. 10,000 le annualità suddette sono rispettivamente di L. 5.06 e di L. 5.26.
Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa possa camprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.
Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.
All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui sino a L. 2000;
L. 50 per le domande di somma superiore.
Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, ovvero presso tutte le Sedi e Succursali delle Banche di Italia, che funzionano da Agenzie dell'Istituto stesso e ne hanno esclusivamente la rappresentanza.
Alla sede dell'Istituto e presso le sue Agenzie sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Il Bagno-Romano
è la cura più razionale per combattere i disturbi causati da eccesso di **ACIDO URICO** nell'organismo.
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA
—(Schiarimenti gratis)—

ORARIO DELLE FERROVIE
PARTENZE da Roma per le linee di
Napoli . . . . . 0.05 8.— 7.40 9.3 10.45 13.45 14.10
16.25 18.— 19.50 22.40
Pisa-Torino . . . . 8.35 8.45 18.10 21.— 23.50
Pisa-Milano . . . . 8.35 8.45 18.10 21.— 23.50
Foligno-Ancona . . 8.10 8.55 11.55 16.10 18.30 22.20
Firenze . . . . . 8.35 14.25 15.15 19.— 23.43
Grosseto . . . . . 8.35 8.45 12.50 18.10 18.25 21.— 23.50
Terni-Aversano . . 7.55 11.— 17.40 20.—
Tivoli . . . . . 7.40 9.45 13.— 17.40 20.—
Civitavecchia . . . 8.25 8.35 8.45 13.50 16.30 18.10 18.25
Frascati . . . . . 6.25 9.15 12.40 15.40 18.50 20.1 — 23.50
Velletri-Terracina 8.50 12.35 17.30
Velletri 6.50 12.35 17.30 20.37
Fiuggi . . . . . 8.30 12.45 18.— 18.25
Mandela-Subiaco. 7.45 13.— 17.40

* Il treno delle 8.25 (Foligno-Ancona) è feriale.
* Da Trastevere.

ARRIVI delle linee di
Napoli . . . . . 8.45 7.40 10.— 11.— 13.55 14.10 17.10
19.— 20.35 22.— 23.40
Torino-Pisa . . . . 7.— 8.45 9.30 16.20 17.45 19.10 23.30
Milano-Pisa . . . . 7.— 8.45 15.35 19.03 19.10 23.30
Ancona-Foligno . 6.12 10.25 13.10 14.35 20.10 23.30
Milano-Firenze . . 6.50 8.— 9.15 9.55 15.40 20.—
Terni-Aversano . . 6.3 8.— 9.10 9.55 15.40 17.25 20.—
Civitavecchia . . . 7.— 7.50 8.45 9.30 13.5 20.20 18.45
Frascati 7.55 8.55 12.50 13.5 18.35 20.53
Terracina-Velletri 9.35 15.15 20.47
Velletri 8.35 9.35 15.15 20.47
Fiuggi 8.05 14.30 21.12 20.47
Subiaco-Mandela . 7.57* 8.15 9.35 15.10 20.— 22.10

* Il treno della 0.42 (Ancona-Foligno) è feriale.
* A Trastevere.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE
6,18 - 7.30 - 10.57 - 12.— 15.50 - 18.50 - 19.30.
ALBANO-MARINO - Partenze per Roma
6,38 - 8.30 - 10.57 - 14.35 - 16.35 - 19.30.
ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
6,50 - 10.35 - 12.45 - 16.40.
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6,34 - 12.24 - 18 - 20.50a.
RONCIGLIONE-VITERBO - Partenze da Roma (Trast.)
6,5 - 9.45 - 15.30 - 19.
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trast.)
6,19 - 18,47 - 22,35 - 0.05.

TRAMWYA ROMA-CIVITACASTELLANA

Roma . . . . . p.	6.20	9.20	11.—	13.—	16.30
Prima Porta . a.	7.1	10.12	11.45	13.52	17.12
Scrofano. . . a.	7.16	10.27		14.27	17.27
Castelnuovo. . a.	7.45	10.56		14.38	17.56
Morlupo . . . a.	7.55	11.3			18.6
Rignano . . . a.	8.34	11.54			18.35
S. Oreste . . . a.	8.51	11.42			18.45
Civ. Castellana a.	9.6	12.16			19.17
Civ. Castellana p.	6.38			13.35	16.40
S. Oreste . . . a.	7.2			15.56	17.15
Rignano . . . a.	7.31	1.10		14.7	17.35
Morlupo . . . a.	7.38			14.35	17.51	18.40
Castelnuovo. . a.	7.49			14.45	18.1	18.46
Scrofano. . . a.	8.14			15.11	18.27	19.10
Prima Porta . a.	8.24	11.36		15.38	18.42	19.38
Roma . . . . a.	8.10	12.01		15.10	19.28	20.10

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger Wiehe

TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI
FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 8 alle 20.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 8.30 alle 20.30 quest'ultima limitata a Marino.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.35.
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.47 alle 20.27.
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.10.
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 7 alle 20.40.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . . . p.	5.40	7.50	10.30	14.30	18.—
Ingegn . . . a.	6.21	7.—	10.14	15.38	18.51
Villa Adr. a.	6.1	8.10	11.—	15.51	19.11
Tivoli . . . a.	—	7.55	10.45	15.18	19.42
Tivoli . . . p.	5.45	7.55	11.20	16.30	18.32
Villa Adr. a.	6.1	8.9	11.36	16.39	18.36
Ingegn . . . a.	6.40	8.47	11.55	17.—	18.52
Roma . . . a.	7.36	9.5	13.0	17.50	19.45

GUIDA DEL FORESTIERE
VENERDI' — INGRESSO LIBERO
VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Archivio Segreto, si visita col permesso speciale, dalle 9 alle 12.
MUSEO — *Artistico Industriale*, via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Artistico Storico, via Gregoriana 94, dalle 14 alle 17.
Id. *Scultura Antica*, come Vittorio Emanuele 310, dalle 10 alle 15.
GALLERIA — *Doria*, p. Collegio Romano 1, dalle 10 alle 14.
CATACOMBE — *di S. Alessandro*, v. Nomentana, 7 chilometri dal retiro della chiesa omonima), dalle 9 al tramonto.
Id. *Scheletri*, Via Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, via Labicana 186, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
INGRESSO LIRE Una
VATICANO, Accesso v. delle Fondamenta viale del Giardino, dalle 9 alle 15.
Id. *Museo di scultura antiche*.
Id. *Gallerie delle candelabre, degli Arazzi, delle Carte Geografiche, delle Stanze, Cappella Sistina, Stanze e Loggie di Raffaello, Cappella del Beato Angelico*.
Id. *Sottoportico delle colonne di S. Pietro*, dalle 9 alle 11.
MUSEI — *Letterario, sacro e profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 16.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme, 18, dalle 10 alle 16.
Id. *Bronzo*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del popolo v. Auro Scano), dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di scultura, di Bronzi, Bizzaro, Numismatico e Pinacoteca*, al Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GLLERIE. — *Sen Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *D'Arte Antica e Storica*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Moderna*, Palazzo dell'Esposizione in via Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di scultura*, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

TARULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio.
FORO ROMANO, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto.
MAUSOLEO D'ADRIANO, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle ore 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO, v. Appia Antica, 33, dalle 9alle diciotto.
Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle ore 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 229, dalle 10 alle 15.30.
INGRESSO 50 CENTESIMI
VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e Musaicisti del mosaico*, ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 14
ANTIQUARIUM — v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Gallerie superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI PAMPINIO HYLAS, v. Porta S. Sebastiano 1a, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE, via Appia Antica 37, dalle ore 8 al tramonto.
INGRESSO 25 CENTESIMI
MUSEO TASSIANO, Salita di Sant' Onofrio, dalle 9 alle 16.

AVVISI ECONOMICI
Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

1ª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signora straniera che conosce bene pianoforte, desidera collocarsi, anche subito presso famiglia possibilmente come persona di compagnia o istitutrice di signorine. Prenota non alte. Rivolgere proposte Miss. St. Amministrazione del Popolo Romano - Roma.

Cercasi appartamento vuoto di sei o sette ambienti. Dirigere offerte - Marvano - presso Amministrazione del « Popolo Romano ».

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od economo presso amministrazione di stabili e di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti **C. T.** presso l'Amministrazione del Popolo Romano.

D' AFFITTARSI

Affittasi appartamento mobiliato di due o tre camere e cucina, terrazza, gas. Rivolgersi: Sovari, prendere appartamento col telefono 53-33

1ª CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia, da lezioni di pianoforte, conversazione d'italiano e accompagna ragazze a signorine. Via Sì. Fermo posta. 207

Signora istruita accetterebbe traduzioni copiatura, inglese, francese, spagnuolo, scrivere L. G. fermo posta. 115

Distinta signorina che conosce Pinglese, bene anche il francese, da lezioni di canto, e lezioni di lingua italiana e francese, in casa Propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora, 43, Scala B, int. 12. 254

Ex sottufficiale di anni 25, attualmente addetto a nelle provincie, fornito dei migliori documenti e esperienza in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo. desidera un posto, anche di fattorino, nella capitale ad mediocre condizioni. Rivolgersi S. S, fermo lo posta. 96

Per allieve di canto la signora Mariani In Assenza, distinta artista ha accetta di dare lezioni in famiglie, oppure al domicilio proprio, Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 8

Impiegato serio, ringiovanente, ottimi requisiti, buona contabile, amministrazione e sostituire, potendo disporre di varie ore libere serali disposizione, cerca mediocre stipendio. Per schiarimenti si offerta rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano

D' AFFITTARSI

Affittasi presso distinta famiglia, una camera con due letti. Splendida posizione. Quartiere Ludovisi via Aurora N. 43, Scala B, Int. 12. 1166

Appartamento mobiliato di quattro camere letto, salotto, e camera da pranzo, cucina a gas. Via Tomacelli 13, p. S. Pietro. 1091

Camera libera mobiliata via Fontanella Borghese N. 42 p. 1 presso famiglia distinta vicinissima alla Piazza di Spagna e alla via e l'Argentina. Dir. 1160

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Tessera 3662 Roma Vostra cartolina vaglia da 14 novembre scorso, di lire 1,25 per pubblicazione corrispondente quanto oggi. Tenuto importo vostra disposizione. Amandum.

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, mancino da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque o cento. L. 1.25.
Sei scatole L. 6.50. **dodici** L. 12.50, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso non imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno Num. 50 scatole.
Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non avere ottenuto alcun beneficio.
ROMA, presso la Ditta. *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Piccitto*